ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
DELLA BASSA FRIULANA
Via mons. A. Ramazzotti, 41 – 33052 Cervignano del Friuli tel. 0431.31261 C.F.90011220309
http://www.isisbassafriulana.edu.it/ e mail udis01300a@istruzione.it –
pec udis01300a@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 – OM 45/2023)

a.s.2022-2023

5 LSUB

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto il 15.05.2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Elisabetta Giannuzzi

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Indice

1.Composizione del consiglio di classe
2.Profilo culturale e professionale dello studente
3.Relazione generale sulla classe
3.1 Composizione della classe
3.2 Profitto
3.2.1 Regolarità degli studi
3.3 Comportamento
3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi
3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "educazione civica"
3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento
3.7 Metodologia CLIL
3.8 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
3.9 Esperienze didattiche e formative di particolare rilievo
4.Relazioni finali per disciplina
5. Allegati
5.1 Simulazioni di prima e seconda prova
5.2 Tabella con griglia di valutazione delle conoscenze/abilità/competenze
5.3 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta
5.4 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi
5.5 Tabella con gli indicatori per l'attribuzione del credito scolastico
5.6 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno
6. Allegati al presente documento riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno, a disposizione della commissione e del presidente
7. Firme dei docenti della classe

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
BARBIERI MARIACHIARA	Lingua e Letteratura Italiana	4
BORDIGNON SANDRA	Scienze motorie e sportive	2
CELLEDONI MARIAPAOLA	Storia dell'Arte	2
DI BERT CARLA	Scienze Umane	5
GIOLO LILIANA	IRC	1
IAQUINTA MASSIMO	Storia e Filosofia	2 (storia) + 3 (filosofia)
MEO DAVIDE	Lingua e cultura latina	2
MUTO ANNALISA	Matematica e Fisica	2 (matematica) + 2 (fisica)
PURPURA ALESSANDRA	Lingua e cultura inglese	3
SGAMBATO MICHELA (IN SOSTITUZIONE DI AVIAN LUCIA)	Scienze naturali	2

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^ alla 5^ classe per le seguenti discipline:

- Lingua e cultura latina (Prof.ssa M. Barbieri in 4^ e Prof. D. Meo in 5^)
- Scienze Umane (Prof.ssa L. Verduci in 4^, in sostituzione della Prof.ssa C. Di Bert in anno sabbatico- Prof.ssa C. Di Bert in 5^).
- Storia dell'Arte (Prof. M. Piazza in 4^ e Prof.ssa M. Celledoni in 5^)
- Scienze Naturali (Prof.ssa L. Avian in 4^- In 5^ si sono alternati diversi supplenti, tra cui l'ultima supplente in ordine temporale è la Prof.ssa M. Sgambato)

Nel passaggio dalla 3^ alla 4^ classe la continuità didattica è stata interrotta limitatamente alle seguenti discipline:

- Lingua e letteratura italiana (Prof.ssa L. Siben in 3^ e Prof.ssa M. Barbieri in 4^)
- Lingua e cultura latina (Prof.ssa L. Siben in 3^ e Prof.ssa M. Barbieri in 4^)
- Scienze Umane (Prof.ssa C. Di Bert in 3^ e Prof.ssa L. Verduci in 4^)
- Lingua e cultura Inglese (Prof.ssa P. Fogar in 3^ e Prof.ssa A. Purpura in 4^)
- Scienze Naturali (Prof. M. Facchinetti in 3^ e Prof.ssa L. Avian in 4^).

2.PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Come desunto dalle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali (DPR 89/2010) "Al termine del percorso liceale del corso scienze umane, lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori".

Si auspica altresì l'acquisizione delle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018), ovvero 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Stante la specificità del percorso liceale delle scienze umane, si presume siano particolarmente sviluppate le competenze n. 5, n. 6 e n.7.

Inoltre, essendo il corso di Scienze Umane un percorso liceale, si presuppone come riportato nel PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale) allegato al DPR 89/2010, che gli studenti al termine dei cinque anni "Abbiano acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita".

3.RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico:

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	3	16	19
Provenienti da altra scuola	1 (Educandato Statale "Uccellis", Liceo delle Scienze Umane-Udine)	/	1
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	/	/	/
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	DSA 1 allievo/a: si veda allegato riservato		

3.2 Profitto

In merito al profitto, la classe risulta suddivisa in due gruppi. Un gruppo ha dimostrato di aver raggiunto, complessivamente, un livello di profitto discreto e, in taluni casi, anche buono/ottimo. Un secondo gruppo ha conseguito una valutazione sufficiente, con alcune carenze nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nelle capacità interpretative e critiche. Le fasce valutative possono essere così riassunte:

Fascia di livello 8 o 8+
Padronanza dei contenuti, abilità consolidate di comprendere, applicare e argomentare teorie e concetti, autonomia di rielaborazione.

Fascia di livello 7
Discreta assimilazione dei contenuti, abilità discrete di comprendere, applicare e argomentare teorie e concetti in situazioni note, adeguato utilizzo delle capacità logico-rielaborative.

Fascia di livello 6
Sufficiente assimilazione dei contenuti, abilità sufficiente di comprendere, applicare e argomentare teorie e concetti in situazioni note, parziale autonomia di rielaborazione, limitato utilizzo delle capacità critico-valutative.

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
19	19	/	/

3.3 Comportamento

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha dimostrato correttezza sia nei confronti del corpo docente sia nelle dinamiche intragruppo tra i componenti della classe, tranne in alcuni casi in cui qualche studente si è sottratto alle verifiche programmate.

Da segnalare comunque la disponibilità al dialogo educativo con i docenti e la volontà di costruire un clima relazionale positivo nel rispetto delle differenze.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2022-2023 il consiglio di classe ha elaborato gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi facendo riferimento alle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018).

Stante la specificità del percorso liceale delle scienze umane, si presume siano particolarmente sviluppate le competenze n. 5, n. 6 e n.7.

In sintesi:

1. Competenza alfabetica funzionale
Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori, digitali, e attingendo a varie discipline e contesti.
Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

2. Competenza multilinguistica
Capacità di utilizzare diverse lingue, in modo appropriato ed efficace, allo scopo di comunicare. Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.
Sono comprese anche le lingue classiche come il latino e il greco antico, considerate facilitatori dell'apprendimento delle lingue moderne.

3. Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, grafici, diagrammi).
La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. La competenza in scienze e tecnologie implica la comprensione sia dei cambiamenti determinati dall'attività umana, sia della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile, al fine di apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e di imparare a imparare

È la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.
Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità, e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale e sociale.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di espressioni e contesti culturali.

3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"

Il monteore di Educazione civica si è realizzato all'interno di una struttura didattica flessibile che ha coinvolto varie discipline e ha ricompreso anche attività extracurricolari.

Aree tematizzate: Costituzione – Sviluppo sostenibile- Cittadinanza digitale.

Nello specifico:

- Costituzione e diritti. Identità nella differenza: antisemitismo e razzismo tra le due guerre. (Lezioni di storia e Filosofia)
- Progetto "Memorie vive. Narrare l'indicibile: verso una comprensione della Shoah". (Lezioni di storia)
- Cittadinanza digitale. Critical Thinking.: modulo sul pensiero critico e le "fake news". (Lezioni di lingua e cultura inglese)
- Costituzione e diritti. La "res publica" e il repubblicanesimo dall'antichità romana all'età moderna e contemporanea. Cenni sul patriottismo repubblicano nel Risorgimento e nella lotta di Liberazione. (Lezioni di lingua e cultura latina)
- Costituzione e diritti. Trattazione del tema delle migrazioni a partire da testi letterari quali *Italy* di Pascoli e *In memoria* di Ungaretti. (Lezioni di Lingua e letteratura italiana)
- Cittadinanza digitale. Rischi e minacce degli strumenti digitali al benessere psicofisico: il fenomeno degli Hikikomori. Analisi del testo di Marco Crepaldi "Hikikomori. I giovani che non escono di casa" (Alpes, 2019) (Lezioni di scienze umane, approfondite nel programma curricolare della disciplina)
- Costituzione e diritti. I diritti dei bambini. Testo "Il bambino maltrattato" (Antonia Bifulco e Patricia Moran, Astrolabio, 2007): negligenza materiale e affettiva; rovesciamento di ruolo e adultizzazione precoce; ostilità; abuso fisico; abuso psicologico; abuso sessuale; resilienza. (Lezioni di scienze umane, approfondite nel programma curricolare della disciplina).
- Sviluppo sostenibile. "Responsabili della fragilità. La tutela umana nella ricerca scientifica di F. Turoldo": lettura e commento del saggio. (Lezioni di IRC)
- Sviluppo sostenibile. L' inquinamento atmosferico : cause e conseguenze per l'ambiente. (Lezioni di Scienze naturali)

Assegnazione voti nella disciplina Educazione Civica:
1^ quadrimestre:
Valutazione delle relazioni prodotte dagli studenti sul modulo di scienze naturali dedicato alla tematica dell' inquinamento atmosferico.

2^ quadrimestre:
Test a domande chiuse in inglese sul modulo Critical Thinking.
Test sul modulo di storia "Identità nella differenza: antisemitismo e razzismo tra le due guerre".

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:
Recupero in orario curricolare secondo le necessità afferenti alle singole discipline.
Studio assistito (pausa didattica) per tutte le discipline nel periodo 30.01.2023 al 04.02.2023

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe non è stata attivata la metodologia CLIL.

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe sono riportate di seguito:

Classe 3^

- Formazione sicurezza di base 4 ore – Formazione sicurezza specifica 8 ore
- Talks Uniud, Scienze della formazione primaria "Diventare insegnanti in un mondo che cambia", Relatore: Prof. Davide Zoletto.

Classe 4^

Esperienza di stage esterni. Strutture coinvolte:

- Scuola Primaria "A. Molaro" di Cervignano del Friuli; Scuola Materna Parrocchiale "Maria Immacolata" di Cervignano del Friuli; Scuola Primaria "R. Pitteri" di Cervignano del Friuli; Scuola materna "Collodi Lorenzini" di Cervignano del Friuli; Scuola dell'Infanzia "V. Podrecca" di Cervignano del Friuli; Scuola Primaria "Vincenzo Gioberti" di Strassoldo; Nido comunale "Cjase di Catine" di Manzano; Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" di Cervignano del Friuli; Studio pediatrico dott.ssa Del Santo di Ronchi dei Legionari.
- FAI : Apprendisti Ciceroni
- Festival del Coraggio (Cervignano del Friuli)

Classe 5^

- Festival del Coraggio (Cervignano del Friuli)
- Orientamento in uscita

CIASCUN ALLIEVO HA EFFETTUATO PERCORSI PERSONALIZZATI PCTO COME SPECIFICATO NEGLI ALLEGATI.

3.9 Esperienze didattiche e formative di particolare rilievo

1) Si segnala la partecipazione di singoli allievi della classe, su base volontaria, al **progetto "Legami di parole contro la paura"** (avviato nell'a.s. 2021-2022 e concluso ad inizio a.s. 2022-2023)
Il progetto "Legami di parole contro la paura" nasce da un progetto ideato e scritto da Carla Di Bert per conto dell'Associazione Incontriamo di Sagrado, in risposta ai bandi per il Terzo settore della Regione Friuli Venezia Giulia. Il progetto è stato approvato dalla Regione FVG con decreto n. 186 del 25 gennaio 2021, risultando secondo in graduatoria. L'Isis Bassa Friulana e l'Assessorato alle politiche socio-sanitarie e di inclusione sociale del Comune di Fiumicello- Villa Vicentina hanno aderito all'iniziativa come partner di progetto.
L'insieme delle attività ha risposto ai bisogni nuovi e complessi emergenti nelle comunità, con particolare attenzione alle ricadute sociali dell'emergenza pandemica. A tale scopo sono stati immaginati spazi di mutuo-aiuto e condivisione emozionale per tre tipologie di destinatari: i famigliari degli ospiti della struttura per anziani Asp Moro di Codroipo, i cittadini over 60 del Comune di Fiumicello Villa Vicentina, e gli studenti del Liceo delle scienze Umane di Cervignano.
Ognuno dei tre gruppi è stato supportato da professionisti della salute (la psicologa Gabriella De Luca e la psichiatra Maria Angela Bertoni) al fine di creare connessioni per dare voce al mondo interiore che ha caratterizzato il vissuto dell'emergenza pandemica. In particolare, gli incontri del gruppo di studenti del Liceo delle scienze Umane di Cervignano (costituito su autocandidatura dei partecipanti) si sono svolti per quattro pomeriggi in orario extracurricolare e sono stati guidati dalla psichiatra Maria Angela Bertoni (già Direttrice del Dipartimento di Salute Mentale di Udine). Questi incontri hanno perseguito la finalità di migliorare le life skills nei ragazzi attraverso un confronto sulle loro emozioni. Come metodologia si è utilizzato lo storytelling e si è fatto ricorso a letture che sono servite da stimolo per esprimere, in relazione al vissuto pandemico, paure ma anche speranze e proiezione verso il futuro. Il video conclusivo, opera del videomaker Gabriele Fuso, ha condensato i momenti più significativi del progetto e, per certi versi, costituisce un documento unico di un frangente temporale caratterizzato dall' eccezionalità della situazione.

2) Si segnala la partecipazione della classe al progetto "Memorie vive. Narrare l'indicibile". L'obiettivo del progetto, proposto dall' Associazione Quarantasettezeroquattro, è di compiere qualche passo verso la "comprensione" dei significati sociali, culturali, ideologici e psicologici di questo fenomeno che spiegano non solo "cosa è successo" ma anche "perché è potuto succedere". Gli studenti sono stati guidati dal prof. Alessandro Cattunar in un percorso di scoperta e analisi del modo in cui la Shoah è stata vissuta, percepita e raccontata dai protagonisti (primo incontro mercoledì 5 aprile 2023; secondo incontro mercoledì 12 aprile 2023). Nell'ambito del Progetto è stata programmata, in data 17 maggio 2023, l'uscita didattica a Trieste (ex ghetto ebraico; Via San Nicolò: libreria Saba e sartoria Grini; Narodni Dom; Piazza Oberdan; Sinagoga) e la visita guidata alla Risiera di San Sabba.

3.10 Attività integrative ed extracurriculari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

- Festival del Coraggio (eventi con partecipazione su base volontaria dal 5 al 9 ottobre 2022)
- Viaggio di istruzione a Budapest (dal 9 al 13 gennaio 2023)
- Gara campestre (28 febbraio 2023)
- Orientamento in entrata: presentazione del corso di Tecniche di riabilitazione psichiatrica-Università di Ts (16 marzo 2023)
- Rappresentazione in lingua inglese "Oliver Twist" di Charles Dickens al Teatro "Pasolini" di Cervignano (27 marzo 2023)
- Visita didattica alle Cave del Predil e al Museo Minerario (13 aprile 2023)
- Rappresentazione in lingua inglese "Animal farm" di George Orwell al Teatro "Pasolini" di Cervignano (15 maggio 2023)
- Visita a Trieste e alla Risiera di San Sabba nell'ambito del Progetto "Memorie vive: narrare l'indicibile" (17 maggio 2023).

4.RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Per ciascuna materia è inserita a seguire la relazione finale dove sono riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

In ogni relazione sono inoltre evidenziati i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 4
Numero di ore svolte: 108 ore svolte fino al 15 maggio + 16 ore fino alla fine dell'anno

Brevi note sul profitto

Ho lavorato con questa classe a partire dall'anno scolastico 2021-2022. La maggior parte degli alunni della classe, fin dall'inizio, ha dimostrato notevoli lacune dal punto di vista delle competenze e delle abilità, con un metodo di lavoro superficiale, discontinuo e disorganizzato a cui si è aggiunta, in alcuni casi, un'inadeguata consapevolezza del percorso di studio intrapreso. L'attività di recupero è quindi stata costante durante questi due anni. Alcuni studenti si sono dimostrati motivati all'acquisizione di strategie e metodologie operative finalizzate alla lettura, comprensione e analisi testuale e hanno dimostrato un impegno adeguato alle richieste nella selezione e organizzazione di informazioni coerenti ed efficaci a livello comunicativo, superando o migliorando le difficoltà linguistico-espressive e argomentative iniziali. Altri studenti, invece, con un impegno discontinuo e/o superficiale hanno dimostrato un'evoluzione alterna. Solo pochissimi alunni hanno dimostrato un buon livello di partenza e hanno così arricchito e articolato le loro competenze sia sul piano della scrittura che della comunicazione verbale.

A conclusione del percorso scolastico il livello di profitto raggiunto risulta alto per 2 studenti, sufficiente/appena sufficiente per 8 studenti, mentre il resto della classe dimostra un livello medio.

Brevi note sulla partecipazione

La classe, nel complesso, si è dimostrata abbastanza motivata ad accogliere le attività didattiche proposte e disponibile al dialogo educativo. La partecipazione è stata attiva e propositiva per buona parte della classe, mentre alcuni alunni hanno partecipato solo se sollecitati. Solo una parte degli alunni ha dimostrato un'apprezzabile responsabilità nell'attività domestica, svolgendo con impegno e puntualità le attività assegnate.

La frequenza non è stata regolare per tutti gli allievi; alcuni hanno accumulato nel corso dell'anno un numero significativo di assenze tale da rendere difficoltosa l'attività di recupero e un percorso di apprendimento efficace.

Il rapporto con l'insegnante è risultato sempre positivo e costruttivo.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Gli obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze sono stati individuati in riferimento al curriculo disciplinare di Istituto elaborato dal Dipartimento di Lettere e in linea con le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. 137 del 2007).

Per quanto riguarda le competenze linguistico - letterarie quasi tutti gli allievi, anche se con livelli diversi di prestazione, sono in grado di:

- utilizzare abilità linguistiche ricettive, produttive e di studio;

- comprendere un testo sia sul piano globale che analitico;
- analizzare testi in poesia e in prosa, dimostrando di saper utilizzare le strategie metodologiche apprese in modo pertinente rispetto alla tipologia testuale considerata;
- organizzare i risultati dell'analisi e produzione di sintesi in vista di una presentazione;
- ricavare dai testi analizzati elementi della visione del mondo e della poetica dell'autore;
- ricostruire, in base alle letture fatte, il pensiero e la poetica di un autore, anche in relazione al contesto culturale del periodo nel quale ha operato;
- confrontare testi diversi di uno stesso autore o di autori diversi per coglierne differenze e affinità;
- produrre degli elaborati scritti, pertinenti alla traccia che siano chiari, corretti e appropriati nell'espressione, sufficientemente approfonditi nell'analisi e coerenti ed efficaci nell'argomentazione

Solo pochi allievi sono in grado di:

- effettuare, a partire dall'analisi di un testo, operazioni intertestuali;
- presentare un prodotto di lavoro, dimostrando di saper argomentare le proprie scelte e attraverso un discorso ordinato, organico, esauriente oltre che chiaro, preciso ed appropriato nell'espressione dei concetti

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Alcune ore di lezione sono state dedicate alla trattazione del tema delle migrazioni a partire da testi letterari quali *Italy* di Pascoli e *In memoria* di Ungaretti.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Inserire il testo in una rete di relazioni intertestuali (codice letterario, artistico, filosofico, culturale, sociale, politico) sia sincroniche che diacroniche;
- saper mettere in relazione un testo con il suo contesto culturale e specificamente letterario nelle linee fondamentali;
- saper cogliere l'ordine logico di un testo;
- interpretare il significato globale linguistico e culturale di un testo noto;
- analizzare/tradurre/interpretare un testo non noto, ma pertinente al percorso svolto, dimostrando di comprenderne il senso globale;
- analizzare un testo appartenente a un percorso studiato, dimostrando di riconoscerne gli elementi essenziali.

Nuclei tematici affrontati:

- Il rinnovamento della lirica: Leopardi;
- L'evoluzione della lingua italiana dall'Ottocento al Novecento;
- La lirica dal secondo Ottocento al Novecento: Baudelaire; Pascoli, D'Annunzio; Ungaretti, Saba, Montale;
- La narrava e il nuovo romanzo: Verga, Pirandello, Svevo;
- Il viaggio di Dante: verso la salvezza.

Metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie didattiche privilegiate sono state le lezioni frontali dialogate e operative, il lavoro a piccoli gruppi con esposizioni e confronto sulle stesse (flipped classroom), attività a gruppi con la tecnica di apprendimento operativo del jigsaw. Nelle lezioni frontali dialogate e nelle presentazioni dei prodotti dei lavori di gruppo sono state utilizzate le TIC (LIM per proiezione di presentazioni su Powerpoint, Canva, per la realizzazione di wordcloud e bacheche Padlet per brainstorming.). È stata, inoltre, utilizzata la piattaforma Teams per l'assegnazione e restituzione di attività e per la condivisione di testi non presenti nel libro di testo.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 4 verifiche orali (di cui una verrà effettuata nella seconda metà di maggio)
N° 5 verifiche scritte (di cui una simulazione della prima prova dell'ESC).

Per le valutazioni scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione ministeriale suggerita per l'ESC secondo la tipologia di testo scelta dallo studente. Tali griglie sono strutturate in cinque indicatori:

- adeguatezza del contenuto relativamente alla traccia fornita e alla tipologia scelta
- caratteristiche del contenuto con particolare riferimento all'ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti critici e all'espressione di giudizi e valutazioni personali;
- organizzazione del testo:
- coesione e coerenza testuale, ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;
- lessico e stile, correttezza ortografica e morfosintattica.

Nella valutazione delle prove orali sono state valutate:

- la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi di un testo utilizzando gli strumenti metodologici appresi;
- la capacità di collocare un testo nella poetica di un autore o nel contesto storico-letterario a cui appartiene argomentando in modo coerente le fasi del processo di lettura effettuato;
- la capacità di presentazione di un lavoro svolto, dimostrando di saper argomentare le proprie scelte in riferimento al tema e al metodo adottato in funzione degli obiettivi prefissati;
- la capacità di individuare, a partire da un testo, possibili collegamenti con altri testi o altre discipline;
- la qualità espositiva: competenza linguistico-espressiva appropriata al linguaggio specifici o di riferimento e al contesto.

Alla fine di ogni colloquio orale e in fase di consegna dei compiti scritti, l'insegnante ha esplicitato ad ogni alunno i punti di forza delle prove stesse e gli aspetti che risultavano ancora da sviluppare, rafforzare, migliorare. Nella valutazione sommativa quadrimestrale si è tenuto conto anche dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza

Programma svolto

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *Liberi di interpretare,* Palumbo editore, voll. 2, 3°. Parte del materiale è stato fornito in fotocopia.

Il viaggio verso la salvezza: *Divina Commedia: Paradiso* I, III,VI, XI,XII, *XV, XVII, XXXIII

Il Romanticismo. Contesto storico-culturale, l'immaginario romantico, la letteratura romantica.

A.Manzoni: la vita e la carriera artistica. La prima produzione poetica e il carme *In morte di Carlo Imbonati.* Gli *Inni sacri* e *La pentecoste* (lettura, analisi e commento). La trattatistica morale e storiografica. Gli scritti di poetica: *Lettera a Chauvet* e *"Sul romanticismo".* Le odi civili, *Il cinque maggio* (lettura, analisi e commento). Le tragedie: *Il Conte di Carmagnola* e *Adelchi.* Lettura, analisi e commento di: *il coro dell'atto III, il delirio di Ermengarda.* I *Promessi sposi*: la genesi, la struttura dell'opera e la trama. Il sistema dei personaggi. Il punto di vista narrativo, lo stile e la rivoluzione linguistica manzoniana. Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo: il bene e il male, la Provvidenza.

Lettura dell'*incipit* del romanzo.

G. Leopardi: l'autore, il "sistema filosofico" leopardiano, la poetica, il piacere, il pessimismo, un nuovo progetto di intellettuale. Lettura, analisi e commento:

Da *Lo Zibaldone di pensieri:*

La *natura e la civiltà;*

La teoria del piacere.

Le *Operette morali:* elaborazione e contenuto. Lettura, analisi e commento di:

Dialogo della Natura e di un Islandese;

Dialogo di Plotino e Porfirio;

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere;

Dialogo di un folletto e di uno gnomo.

I *Canti*: composizione, struttura, titolo e vicende editoriali. I temi e le situazioni dei Canti. Le canzoni civili, le canzoni del suicidio, gli "idilli", i canti pisano-recanatesi, il "ciclo di Aspasia", le canzoni sepolcrali.

Lettura, analisi e commento di:

L'infinito;

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

La sera del dì di festa;

Alla luna;

A Silvia;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

La quiete dopo la tempesta;

Il passero solitario;

Il sabato del villaggio;

La *Ginestra,* lettura integrale.

Positivismo, naturalismo, verismo: contesto storico-culturale. La figura dell'artista: la perdita dell'"aureola". La Scapigliatura e le caratteristiche della narrativa scapigliata. Il Naturalismo. Zola e *Il romanzo sperimentale*. Dal Naturalismo al Verismo italiano. Capuana e De Roberto.

G. Verga: la vita, i romanzi fiorentini e del primo periodo milanese, i romanzi "mondani". Il bozzetto siciliano *Nedda*: *l'inizio e la conclusione di Nedda* (lettura, analisi e commento).

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti". L'artificio della regressione e dello straniamento, l'impersonalità.

Le dichiarazioni di poetica (lettura, analisi e commento):

Lettera a Salvatore Farina,

La prefazione ai Malavoglia,

Fantasticheria.

Le raccolte *Vita dei campi* e *Novelle rusticane.*

Lettura, analisi e commento di:

Rosso Malpelo;

La Lupa;

La roba;

Libertà.

I Malavoglia: la composizione e le vicende editoriali, il progetto letterario e la poetica, la "ricostruzione intellettuale", il tempo della storia e il tempo del racconto, il cronotopo dell'idillio familiare, la lingua, lo stile, il punto di vista. Lettura, analisi e commento di:

L'incipit dei Malavoglia;

L'addio di 'Ntoni (confronto con l'inizio dei *Promessi sposi)*

Mastro-don Gesualdo: la vicenda, la poetica e i personaggi, il tema della "roba", dell'ascesa sociale e dell'alienazione dell'uomo. Lettura, analisi e commento di:

La morte di Gesualdo.

Decadentismo, simbolismo, estetismo: contesto storico-culturale, la distinzione terminologica, il ruolo dell'artista, la poesia simbolista e il romanzo decadente in Europa. L'estetismo: la figura del dandy e dell'esteta.

C. Baudelaire, *I fiori del male.*

Lettura, analisi e commento di:

L'albatro;

Corrispondenze.

G. Carducci. La vita, l'ideologia e la poetica. Il problema della lingua nell'Italia unita. Il classicismo moderno. Le raccolte poetiche.

Lettura, analisi e commento di:

Alla stazione in una mattina d'autunno;

Nevicata;

Traversando la Maremma Toscana (confronto con *Alla sera* di Foscolo e dipinto di Giovanni Fattori); *Pianto antico* a confronto con *Funere mersit.*

G. Pascoli. La vita fra "nido" e poesia; la poetica del *Fanciullino* (lettura passi). La produzione poetica latina. *La grande proleteria s'è mossa*, i temi. Le raccolte poetiche:

Myricae, i temi della natura e della morte, l'orfano e il poeta, l'analogia uomo-natura, l'abbandono. L'impressionismo linguistico nella definizione di Contini. Il linguaggio pre-grammaticale (onomatopee e fonosimbolismo) e post-grammaticale.

Lettura, analisi e commento di:

Da *Myricae:*

Lavandare;

X Agosto;

L'Assiuolo;

Il temporale (collegamento poesia-arte);

Novembre;

Il lampo;

Il tuono.

Da I *Canti di Castevecchio:*

Il gelsomino notturno;

Da I Poemetti (la tendenza narrativa e la sperimentazione linguistica) :

Italy

I Poemi conviviali.

G. D'Annunzio. Una vita fuori dai canoni. L'ideologia e la poetica. Le prose di D'Annunzio: dalle novelle abruzzesi ai frammenti del *Notturno*. I romanzi della rosa: *Il piacere, L'innocente, Il trionfo della morte.* Il programma del superuomo, *Le vergini delle rocce.*

Il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie da *Primo vere* a *Poema paradisiaco*. Il progetto delle Laudi. Il giornalismo D'Annunziano e l'editoria italiana del primo Novecento.

Lettura, analisi e commento:

Da *Il piacere:*

Andrea Sperelli (Libro I, cap. II), *La conclusione del romanzo* (Libro IV, cap. III).

Da *Le vergini delle rocce:*

Il programma del superuomo (Libro I, cap. I).

Da *Il notturno:*

Visita al corpo di Giuseppe Miraglia.

Da *Alcyone*

La sera fiesolana;

La pioggia nel pineto;

Le stirpi canore;

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie. Il contesto storico-culturale di inizio Novecento. La teoria della relatività, la nascita della psicanalisi e le trasformazioni dell'immaginario comune. La nascita del romanzo novecentesco. I nuovi temi: l'inconscio, il tempo interiore, memoria volontaria e involontaria, l'inettitudine. Le tendenze filosofiche: la critica al positivismo. Bergson, Proust *Le madeleine.* La

condizione dell'intellettuale e la ricerca di un ruolo sociale. La nascita delle riviste e la comunicazione di massa.

Il Modernismo, le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo. F.T. Marinetti, il *Primo manifesto del futurismo* (lettura, analisi e commento).

L. Pirandello. La vita e le opere. I rapporti con il Fascismo. La cultura di Pirandello e le prime scelte poetiche. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. *La vecchia imbellettata* (da *L'umorismo* parte II, cap. II, lettura, analisi e commento) e *La forma e la vita* (da *L'umorismo* parte II, cap. V, lettura, analisi e commento). *Novelle per un anno*: determinismo sociale, familiare e le "epifanie". I romanzi: *Uno, nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Il fu Mattia Pascal,* la composizione, la vicenda, la strutta e i temi principali. Il teatro di Pirandello: il metateatro e la "caduta della quarta parete". La trilogia: *Sei personaggi in cerca d'autore, Ciascuno a modo suo Questa sera si recita a soggetto* e *Enrico IV.*

Lettura, analisi e commento :

da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato;

Tu ridi;

Ciaulà scopre la luna.

Da *Il fu Mattia Pascal.*

"Maledetto sia Copernico";

Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (cap. IX),

Lo strappo nel cielo di carta (cap.XIII)

Da Sei personaggi in cerca d'autore:

L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico

Da Enrico IV:

La conclusione dell'Enrico IV (atto III)

I.Svevo. La vita e le opere. La triestinità di Svevo. La cultura e la poetica: l'attività giornalistica e saggistica. L'inconscio e la psicanalisi nel romanzo di inizio Novecento. L'evoluzione della figura dell'inetto nei romanzi sveviani. I caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi, tratti autobiografici e soluzioni formali. *Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno:* redazione, pubblicazione e titolo; tempo della storia e tempo della narrazione. L'io narrante e l'io narrato, l'inaffidabilità del narratore; scrittura e psicanalisi: il significato della

conclusione del romanzo. La lingua nei romanzi di Svevo. Il caso Svevo e il ritardo del successo delle sue opere.

Lettura, analisi e commento:

da *Senilità:*

Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo;

La pagina finale del romanzo: la "metamorfosi strana" di Angiolina.

Da *La coscienza di Zeno:*

La prefazione del dottor S.;

Lo schiaffo del padre;

La salute di Augusta;

Lo scambio di funerale;

La vita è una malattia.

Tra le due guerre: contesto storico-culturale; la nascita della società di massa.

G. Ungaretti. La vita, la formazione, la poetica. Da *Il porto sepolto* a *L'allegria di Naufragi* a *L'Allegria.* Lettura di *Il naufragio e l'assoluto* da *Allegria di naufragi.* I temi delle raccolte e la rivoluzione formale. *Sentimento del tempo, Il dolore.*

Lettura, analisi e commento:

da *Allegria:*

In memoria;

Il porto sepolto;

Veglia;

Fratelli;

Sono una creatura;

I fiumi;

San Martino del Carso;

Mattina;

Soldati;

Commiato.

Da *Il Sentimento del tempo:*

Di luglio.

Da *Il dolore:*

Non gridate più.

L'Ermetismo: i caratteri della poesia ermetica.

*

U. Saba. La vita, la formazione e la poetica; "la poesia onesta". Il Canzoniere: composizione e vicende editoriali, la struttura dell'opera, i temi, la metrica, la lingua e lo stile: un tradizionalismo rivoluzionario. Saba prosatore.

Lettura analisi e commento di:

Quello che resta da fare ai poeti

Da *Canzoniere:*

Città vecchia;

Mio padre è stato per me l'assassino;

Eroica;

Teatro degli Artigianelli;

Amai;

Ulisse.

Da *Scorciatoie e raccontini:*

Scorciatoie

E. Montale. La vita, la formazione e la poetica; la centralità di Montale nel Novecento; *Ossi di seppia* come "romanzo di formazione" e crisi del Simbolismo, il correlativo oggettivo; le *Occasioni, Satura, Diario del '71 e del '72. E' ancora possibile la poesia? La bufera e altro*: composizione, titolo e organizzazione della raccolta; la poetica e lo stile; il percorso romanzesco; l'allegorismo cristiano e le allegorie degli animali.

Lettura, analisi e commento:

da *Ossi di Seppia:*

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Occasioni*:

Addii, fischi nel buio, cenni, tosse

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

La casa dei doganieri

Non recidere forbice quel volto

Da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Da *Bufera e altro*:

La primavera hitleriana

L'anguilla

Neorealismo e agli autori neorealisti: possibili accenni.

*Autori e testi da qui in poi sono stati trattati nelle ultime settimane di maggio, dopo la stesura del programma svolto.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE UMANE

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali : h.5
Numero di ore svolte al 15/05/2023: h. 114 + h. 12 di educazione civica

Brevi note sul profitto

A livello di profitto la classe non risulta omogenea. Benché vi sia generalmente un'assimilazione adeguata dei contenuti, alcuni componenti del gruppo classe sono ancora ancorati a uno studio mnemonico e poco rielaborato dal punto di vista personale. Una componente della classe più ristretta dimostra invece una capacità critica in grado di comprendere la complessità delle tematiche oggetto di studio.

Brevi note sulla partecipazione

La classe ha mostrato partecipazione e coinvolgimento rispetto agli argomenti disciplinari affrontati nell'arco dell'anno. Apprezzabile il grado di motivazione e di interesse verso la disciplina.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Gli obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze sono in linea con le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (DPR 89/2010).

In particolare, si segnalano le seguenti Competenze di riferimento della disciplina (Pecup dpr 89/2010):

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico-educativo
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai fenomeni interculturali.

In merito alle Abilità di riferimento della disciplina, si segnalano:

- Abilità nell'orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale, le forme istituzionali in ambito socio-educativo
- Abilità nel contestualizzare fenomeni culturali e paradigmi interpretativi rilevando connessioni, in una dimensione sia sincronica sia diacronica
- Abilità nell'orientarsi nelle dinamiche proprie della realtà sociale complessa, con particolare attenzione ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza attiva

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Per quanto concerne il contributo di Scienze umane nell'ambito del percorso di Educazione Civica, sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Cittadinanza digitale. Rischi e minacce degli strumenti digitali al benessere psicofisico: il fenomeno degli Hikikomori. Analisi del testo di Marco Crepaldi "Hikikomori. I giovani che non escono di casa" (Alpes, 2019).
- Costituzione e diritti. I diritti dei bambini. Testo "Il bambino maltrattato" (Antonia Bifulco e Patricia Moran, Astrolabio, 2007): negligenza materiale e affettiva; rovesciamento di ruolo e adultizzazione precoce; ostilità; abuso fisico; abuso psicologico; abuso sessuale; resilienza.

Entrambi i succitati argomenti sono stati approfonditi nel programma curricolare della disciplina Scienze umane.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per la materia *Pedagogia* sono stati presi in esame i seguenti temi:

L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva; la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani; l'educazione in prospettiva multiculturale.

Sono state altresì presentate le riflessioni e le proposte di autori particolarmente significativi del Novecento pedagogico sui temi del dibattito educativo contemporaneo (esempio: scuola e democrazia, attivismo, ricerca- azione, cooperazione, inclusione, etc). Tra gli autori di riferimento: Montessori, Freinet, Dewey, Bruner, Lorenzo Milani. E' stata infine tematizzata la pedagogia "non per profitto" orientata al confronto democratico e all'approccio qualitativo (fra gli autori di riferimento: Morin, Nussbaum).

Per la materia *Antropologia* sono stati presi in esame i seguenti temi: Il significato della cultura per l'uomo, con ripresa delle teorie antropologiche dei classici (Boas, Malinowski e Lévi-Strauss) oltre al confronto fra esperienze educative in culture diverse (tematica tratta dal saggio "Infanzia in tre culture", Joseph J. Tobin, Yeh Hsueh, Mayumi Karasawa,, Cortina Editore, 2011).

Per la materia *Sociologia* sono stati affrontati in maniera sistematica alcuni problemi/concetti fondamentali: l'identità liquida, i processi di globalizzazione, la società totalitaria, la società democratica, il welfare state, i diritti, la comunicazione, i media, il capitalismo della sorveglianza.

Metodologie didattiche utilizzate

Si è utilizzata la lezione frontale aperta, svolta nella forma della discussione. Essa ha consentito di addivenire più facilmente a risultati quali: il coinvolgimento, la sollecitazione all'attenzione, il riscontro continuo rispetto ai messaggi comunicativi inviati alla classe o ai singoli allievi, il feedback. La lezione è stata intervallata da domande volte a registrare la ricezione dei concetti sviluppati. Si è cercato, quindi, di sviluppare il problem-solving e l'insight.

Per rispondere alle strategie didattiche sopraelencate, gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Dispense scritte dalla docente e predisposte per la classe
- Testi di supporto e di approfondimento tematico
- Video.

Durante l'anno scolastico ci si è soffermati inoltre sulla stesura della seconda prova, anche attraverso simulazioni collettive tese alla costruzione di mappe concettuali sui nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

In merito ai canali di comunicazione per le interazioni con gli alunni, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Registro Elettronico – Piattaforma Microsoft Teams.

Si segnala infine il coinvolgimento prioritario della disciplina Scienze Umane nell'ideazione e organizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (cfr. sezione dedicata e allegato).

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

N° 5 verifiche scritte (tutte strutturate con modalità di seconda prova, di cui n. 2 verifiche scritte svolte nel 1^ quadrimestre e n. 3 verifiche scritte svolte nel 2^ quadrimestre).

Dopo la data del 15 maggio si prevede una prova orale svolta con la modalità dello spunto contenutistico (frase, immagine, etc.) su modello del colloquio d'Esame.

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione delle conoscenze/abilità/competenze prevista nel Ptof (cfr. sezione 5.2), mentre per la valutazione della simulazione di seconda prova (svolta in data 20 giugno 2023) si è fatto riferimento alla griglia inserita nel presente doc. del 15 maggio, alla sezione 5.1.

L'attività di verifica è stata finalizza su due obiettivi di fondo:

-validare e certificare i progressi nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari;

-migliorare e rendere consapevoli gli studenti nell'acquisizione dei processi del proprio apprendere.

E' risultata altresì fonte di valutazione la registrazione degli interventi effettuati in classe durante la lezione.

Riassuntivamente, i criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

-conoscenza dei contenuti
-precisione e correttezza linguistica e terminologica
-capacità di analisi rispetto ai contenuti acquisiti
-capacità di sintesi rispetto ai contenuti acquisiti
-capacità di elaborazione autonoma e critica dei contenuti acquisiti
-grado di partecipazione durante la lezione

Programma svolto

AMBITO PEDAGOGICO

Modulo A)

La pedagogia del '900 e le ultime evoluzioni delle scienze dell'educazione

- Montessori: lo sviluppo cognitivo-sensoriale e il materiale didattico strutturato (autoeducazione e controllo dell'errore)
- Le Scuole Nuove: la Dichiarazione di Calais
- Claparede: la scuola su misura (es. classi parallele, classi mobili, sistema delle opzioni)
- Decroly: il sistema dei bisogni e i centri di interesse, il metodo globale
- Freinet: il sapere cooperativo e gli strumenti pedagogici organizzati "dal basso" (es: testo libero, calcolo vivente, giornale scolastico, corrispondenza interscolastica, biblioteche di lavoro, schedari autocorrettivi)
- l'Asilo di Mompiano delle sorelle Agazzi (il "museo delle cianfrusaglie")

- La Riforma Gentile in Italia
- Don Milani: la Scuola di Barbiana e la questione sociale, "Lettera a una professoressa"
- Dewey: lo strumentalismo, la circolarità di teoria e prassi nella ricerca-azione, l'attivismo pedagogico, il rapporto fra scuola e democrazia
- Bruner: le idee base (strutture), l'insight, l'apprendimento per scoperta e l'apprendimento a spirale
- Morin: il pensiero complesso, le tre tendenze della disgiunzione, della riduzione e della quantificazione versus il principio dialogico, il principio ologrammatico e la causalità ricorsiva
- Nussbaum: la critica all'educazione orientata al profitto, la valorizzazione delle emozioni in chiave etica, l'approccio secondo le capacità (capability approach di Amartya Sen) per lo sviluppo economico e sociale.

Modulo B)
Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (disabilità, integrazione e didattica inclusiva, bisogni educativi speciali).

- Menomazione, disabilità e handicap: distinzioni concettuali
- Le classificazioni dell'OMS sulla disabilità: ICIDH versus ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento delle Disabilità)
- La conferenza di Salamanca (1994)
- Le tappe dell'iter normativo in Italia: separazione, integrazione, inclusione (DSA e BES).

Modulo C)
La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani

- Diritti di prima, seconda, terza e quarta generazione
-- La Convenzione sui diritti del bambino (1989) e la formula delle tre P: protezione, previsione, partecipazione.

Approfondimento sul Bambino maltrattato

- Negligenza morale e materiale
- Il rovesciamento di ruolo e l'ostilità
- L'abuso fisico
- L'abuso psicologico
- L'abuso sessuale
- La vulnerabilità psicosociale in età adulta del bambino maltrattato
- La resilienza- Il ciclo di vita di Erikson

***Il modulo si è strutturato su commenti e letture tratte dal testo *"Il bambino maltrattato: le radici della depressione nel trauma e nell'abuso infantile"* A.Bifulco, P.Moran, Astrolabio, 2007**

Modulo D)
L'influenza dei media sui bambini

- Televisione ed educazione linguistica: i rischi legati al "codice linguistico ristretto", alla rapidità espressiva e alla scarsa riflessività
- La tv nell'età evolutiva: i condizionamenti della pubblicità; i videogiochi (sensomotori, operatori, simbolici).

AMBITO SOCIOLOGICO

Modulo E)

I processi di Globalizzazione

- La definizione di Anthony Giddens sulla globalizzazione (la contrazione spazio-temporale)
-L'identità liquida nell'epoca della globalizzazione e la caduta dei contenitori sociali: le metafore di Zygmunt Bauman
- L'analisi di Ulrich Beck: le imprese transnazionali e l'economia "senza lavoro e senza tasse"
- La polarizzazione di ricchezza e povertà, il capitalismo oligarchico, la povertà relativa e assoluta, le disuguaglianze socio-economiche internazionali e intranazionali
- Le tre tipologie di welfare state (residuale, occupazionale, universalistico)
- Bauman: il mondo drogato della vita a credito; Luciano Gallino: l'analisi della crisi finanziaria del 2008
- Il capitalismo della sorveglianza: l'analisi di Shoshana Zuboff.

Modulo F)

Le forme di potere, la società totalitaria, la società democratica

- Il comportamento collettivo e le masse: l'analisi di Gustave Le Bon ("Psicologia delle folle") e di Sigmund Freud ("Psicologia delle masse e analisi dell'Io")
- La teoria del disimpegno morale e l'esperimento di Milgram: la delega della responsabilità in senso verticale
- La teoria del disimpegno morale e l'esperimento di Stanford: la diffusione della responsabilità in senso orizzontale
- Lo stato totalitario e autoritario (il modello educativo in Corea del Nord)
- I criteri per definire la democrazia
- I limiti della democrazia: diritti de iure e de facto, il problema della convergenza fra diritti civili e politici da un lato e diritti economici, sociali e culturali dall'altro lato.

Modulo G)

I media e le tecnologie nella comunicazione di massa

- Contestualizzazione sociologica dei mass-media: media caldi e freddi, e villaggio globale (McLuhan)
- Mass media e cultura di massa: il pericolo del conformismo e dell'omogeneizzazione culturale
- Il concetto di "distrazione" dei mass media (esiste solo ciò che si vede e non esiste ciò che non si vede)

Approfondimento: il fenomeno degli Hikikomori.

- Hikikomori e sintomatologia primaria
- Cause ed effetti del fenomeno
- Buone prassi di gestione del fenomeno

***Il modulo si è strutturato su commenti e letture tratte dal testo di Marco Crepaldi "Hikikomori. I giovani che non escono di casa" (Alpes, 2019)**

AMBITO ANTROPOLOGICO

Modulo H)

Le pratiche culturali educative nelle diverse società

- Il concetto di cultura; etnocentrismo e relativismo

-Il modello educativo nelle scuole dell'infanzia cinesi, giapponesi ed americane.

Analisi di alcuni capitoli del testo "Infanzia in tre culture" di Joseph Tobin, Yeh Hsueh, Mayumi Karasawa, Raffaello Cortina Editore, 2011.

AMBITO SOCIOLOGICO/PSICOLOGICO

Modulo I)

La psicologia clinica

- L'antipsichiatria e la riforma Basaglia: i capisaldi della legge 180 del 13 maggio'78 e il confronto con la legge pregressa n. 36 del 1904
- I servizi territoriali della salute mentale
- Il DSM (Manuale Statistico Diagnostico): la classificazione dei disturbi psichici su cinque assi
- Differenza fra nevrosi e psicosi
- Differenze fra distimia, disturbi bipolari e depressione maggiore
- I criteri diagnostici della depressione maggiore
- La classificazione degli stati depressivi: depressioni psicogene, depressioni endogene e depressioni endoreattive
- La destrutturazione della temporalità e della progettualità nel soggetto depresso
- La comunicazione rispecchiante avalutativa (cfr. Carl Rogers)

**Lettura di brani tratti dal saggio di Umberto Galimberti "Psichiatria e fenomenologia", ed. Feltrinelli, pgg.251-263*

- L'evoluzione del concetto di schizofrenia: dalla dementia praecox di Kraepelin all'Endzustand di Manfred Blueler
- La multifattorialità dell'eziologia della schizofrenia
- Sintomi positivi (deliri e allucinazioni) e sintomi negativi della schizofrenia
- Le quattro forme cliniche della schizofrenia (simplex, paranoidea, ebefrenica, catatonica)
- La povertà dei costrutti previsionali e l'invalidazione identitaria: la ricostruzione psicotica dei costrutti come risposta al vuoto identitario

**Materiale tratto dal testo "Cattivi pensieri: i disturbi del pensiero schizofrenico, paranoico e ossessivo", Lorenzini, Sassaroli, La Nuova Italia Scientifica,1992*

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI FILOSOFIA

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste 3
Numero di ore svolte fino al 15/05/2023 60

Brevi note sul profitto

Tutti gli studenti hanno conseguito un profitto generalmente positivo; per due terzi della classe il profitto è risultato sufficiente o discreto, pochi hanno raggiunto un profitto da ritenersi buono o molto buono.

Brevi note sulla partecipazione

Tutti gli studenti hanno partecipato positivamente alle attività proposte.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Gli studenti della classe conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e hanno acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture. La classe sa collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Gli studenti utilizzano il lessico della disciplina, colgono la portata potenzialmente universalistica delle diverse filosofie, argomentano una tesi, anche in forma scritta.

Gli stessi sanno esercitare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Riconoscono la diversità dei metodi e degli strumenti comunicativi con cui il pensiero giunge a conoscere la realtà. Sono capaci d'individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

L'acquisizione ed l'interpretazione delle informazioni sono avvenute in modo critico, comprendendo l'importanza dell'uso di un linguaggio preciso e puntuale al fine di una corretta comunicazione.

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Nell'ambito della discipline di Filosofia e Storia è stata ricostruita la genesi storica, e conseguentemente ideologica, del razzismo e dell'antisemitismo tra la fine dell'Ottocento sino alla Seconda guerra mondiale. Particolare attenzione è stata data alle cause di carattere politico, economico e sociale all'origine del fenomeno. È stato conseguito l'obiettivo della comprensione dei legami ideologico-politici in stretta connessione con quelli economico-sociali che rendono il fenomeno sempre attuale. Il percorso didattico ha avuto come finalità la comprensione dei modelli politici atti all'utilizzo della paura per l'instaurazione di regimi non rispettosi della diversità e discriminatori delle minoranze

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Partendo dalla critica dell'Idealismo tedesco, la classe ha percorso la storia della filosofia dell'Ottocento dalla metafisica schopenhaueriana alla critica del capitalismo marxista sino all'avvento della cultura positivistica. Quindi dalla filosofia della crisi della fine del XIX secolo ha affrontato la fondazione della psicanalisi freudiana.

Metodologie didattiche utilizzate

Durante il periodo in classe sono state svolte lezioni frontali, letture di brani dei testi degli autori affrontati, esercitazioni di comprensione del testo e risoluzione di quesiti inerenti agli argomenti trattati, oralmente o per iscritto. Al fine di approfondire o ripassare gli argomenti trattati sono stati utilizzati anche contributi multimediali.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 2 verifiche orali
N° 2 verifiche scritte

Per la valutazione in classe si sono verificati contenuti, competenze e abilità degli studenti attraverso colloqui a gruppi o la realizzazione di un elaborato scritto che comportava la risposta a più domande aperte, comunque valido come orale.

Programma svolto

I unità di apprendimento:
Critica dell'idealismo tedesco
- Arthur Schopenhauer (estratti da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*)
- caratteri generali della "sinistra hegeliana": Ludwig Feuerbach e Karl Marx (estratti da K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici* e *Manifesto del partito comunista*)

II unità di apprendimento:
La cultura positivistica
- Caratteri generali del Positivismo. Differenze tra Positivismo, Romanticismo e Illuminismo
- Charles Darwin e il darwinismo sociale (Cesare Lombroso)

III unità di apprendimento:
La filosofia della crisi e i suoi effetti
- Il pensiero di Friedrich Nietzsche (estratti da *Così parlò Zarathustra*)
- Freud e la nascita della psicanalisi

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste 2
Numero di ore svolte fino al 15/05/2023 66

Brevi note sul profitto

Tutti gli studenti hanno conseguito un profitto generalmente positivo; per due terzi della classe il profitto è risultato sufficiente o discreto, pochi hanno raggiunto un profitto da ritenersi buono o molto buono.

Brevi note sulla partecipazione

Tutti gli studenti hanno partecipato positivamente alle attività proposte.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Gli studenti hanno conseguito i presupposti culturali e compreso la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e hanno compreso i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscono, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai paesaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità sino alla fine della Seconda guerra mondiale.

Gli studenti hanno acquisito la capacità di interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Sanno inoltre cogliere la dimensione temporale di ogni evento, definirne le coordinate spazio-temporali e collocarlo nella corretta successione cronologica e collocazione geografica. Sanno rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni e utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Hanno imparato a leggere e valutare le diverse fonti. Sanno, infine, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra epoche e società diverse e a orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Nell'ambito della discipline di Filosofia e Storia è stata ricostruita la genesi storica, e conseguentemente ideologica, del razzismo e dell'antisemitismo tra la fine dell'Ottocento sino alla Seconda guerra mondiale. Particolare attenzione è stata data alle cause di carattere politico, economico e sociale all'origine del fenomeno. È stato conseguito l'obiettivo della comprensione dei legami ideologico-politici in stretta connessione con quelli economico-sociali che rendono il fenomeno sempre attuale. Il percorso didattico ha avuto come finalità la comprensione dei modelli politici atti all'utilizzo della paura per l'instaurazione di regimi non rispettosi della diversità e discriminatori delle minoranze.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

La classe ha intrapreso il percorso storico che dalla crisi delle istituzioni liberali ottocentesche, passando per i cambiamenti radicali in ambito sociale ed economico connessi all'industrializzazione, all'avvento della società di massa e del consumismo, nell'ambito politico ha visto l'affermarsi dell'imperialismo e della volontà di potenza dei maggiori Stati europei, tutti elementi che hanno portato alla Grande guerra. I successivi tentativi precari di una risoluzione pacifica dei conflitti tramite l'istituzione della Società delle Nazioni, ha visto il suo fallimento nell'età delle rivoluzioni, compiute o fallite, nelle forti tensioni politiche e sociali in Europa che hanno portato in Italia all'avvento del fascismo e del nazionalsocialismo in Germania. Infine è stata approfondita la diffusione delle ideologia razzista e xenofoba in seno allo scoppio della Seconda guerra mondiale, gli eventi connessi al conflitto, le fasi dello stesso sino all'Olocausto del popolo ebraico e all'utilizzo indiscriminato di armi di distruzione di massa.

Metodologie didattiche utilizzate

Durante il periodo in classe sono state svolte lezioni frontali, letture di brani dei testi degli autori affrontati, esercitazioni di comprensione del testo e risoluzione di quesiti inerenti agli argomenti trattati, oralmente o per iscritto. Al fine di approfondire o ripassare gli argomenti trattati sono stati utilizzati anche contributi multimediali.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 2 verifiche orali
N° 2 verifiche scritte

Per la valutazione in classe si sono verificati contenuti, competenze e abilità degli studenti attraverso colloqui a gruppi o la realizzazione di un elaborato scritto che comportava la risposta a più domande aperte, comunque valido come orale.

Programma svolto

I unità di apprendimento:
- Belle Époque*, consumismo e industrializzazione (taylorismo e fordismo)*
- L'imperialismo e l'età giolittiana

II unità di apprendimento:
- La Prima guerra mondiale
a. Neutralismo ed interventismo in Italia
b. caratteristiche della guerra
c. Trattati di pace e «punizione» della Germania
d. La Società delle Nazioni (lettura e commento dei *Quattordici punti* di W. Wilson)

III unità di apprendimento:

- La rivoluzione bolscevica in Russia
- La rivoluzione fallita in Germania
- La crisi del dopoguerra in Turchia, Medio Oriente e India
- Il genocidio degli armeni

IV unità di apprendimento:
- L'Italia del dopoguerra e il «biennio rosso»
- Il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura
- Il «biennio rosso», l'avvento del fascismo al potere e il delitto Matteotti
(lettura discorsi di Mussolini alla Camera del 16 novembre 1922 e 3 gennaio 1925)
- La costruzione dello Stato totalitario. Politica economica del regime e Concordato con la Chiesa
- La Guerra d'Etiopia e le leggi razziali
- La Repubblica di Weimar e il Nazionalsocialismo in Germania
- La crisi del ’29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo: il New Deal e il Ku-klux-klan
- L'ascesa di Hitler al potere. Il Terzo Reich come sistema totalitario. Le leggi razziali
- La dittatura di Stalin in Russia e la repressione del dissenso
- Premesse, costituzione degli schieramenti e fasi della Seconda guerra mondiale (da svolgere)
- Il genocidio degli ebrei, la Resistenza in Italia e la bomba atomica contro il Giappone (da svolgere).

Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

Filosofia
- N. Abbagnano, G. Fornero (a cura di), *La ricerca del pensiero. voll. 3A-3B*, Paravia.

Storia
- V. Castronovo, *Impronta storica. vol. 3. Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LINGUA E CULTURA LATINA

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2
Numero di ore svolte fino al 15 maggio: 48 ore di *Lingua e cultura latina* e 5 ore di *Educazione civica*.

Brevi note sul profitto

Nonostante le pregresse lacune linguistiche (lingua latina) manifestate da gran parte della classe, tutti gli studenti sono riusciti a raggiungere un livello almeno sufficiente. Più in particolare, dal punto di vista del profitto, la classe può essere divisa in tre gruppi: quello degli allievi che si sono attestati su un livello sufficiente (6), quello degli studenti attestati su un livello più che sufficiente / discreto (6½ - 7½) e quello di coloro che hanno raggiunto un livello buono (8). Il gruppo più numeroso è quello del livello più che sufficiente/discreto.

Brevi note sulla partecipazione

Per quanto riguarda l'attenzione, la classe nel complesso ha seguito diligentemente le lezioni e ha puntualmente svolto le attività proposte. Per quanto riguarda la partecipazione, invece, solo una piccola parte ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo formativo.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONOSCENZE/CONTENUTI

- Storia della letteratura latina della prima età imperiale
- Seneca
- Petronio
- Quintiliano
- Tacito
- Apuleio
- Lettura di testi d'autore in lingua latina: testi scelti da Seneca, Petronio, Quintiliano
- Conoscenza delle opere del panorama storico - letterario latino della prima Età Imperiale attraverso la lettura in traduzione italiana di un congruo numero di testi a scelta del docente

ABILITÀ

- Saper comprendere almeno il senso globale di un testo d'autore in lingua latina
- Possedere un linguaggio specifico organico.
- Saper operare analisi sufficientemente argomentate e contestualizzate
- Saper operare sintesi nell'interpretazione e nella produzione dei messaggi
- Saper storicizzare e contestualizzare, anche in una prospettiva interdisciplinare.
- Utilizzare in modo critico le informazioni reperite in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, ricorrendo anche a supporti multimediali

COMPETENZE

• Leggere, analizzare, comprendere testi latini d'autore (anche con traduzione a fronte) individuandone le principali strutture logico – espressive.

• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

• Cogliere elementi fondamentali del sistema letterario e linguistico latino anche in rapporto con quello italiano e con altre letterature europee.

• Cogliere gli elementi della cultura latina (e classica in genere) che sono alla base della cultura occidentale.

• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

• Saper progettare e produrre testi di vario tipo, negli adeguati registri linguistici anche con supporti multimediali.

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

La "res publica" e il repubblicanesimo dall'antichità romana all'età moderna e contemporanea. Cenni sul patriottismo repubblicano nel Risorgimento e nella lotta di Liberazione.

Per quanto riguarda specificatamente il concetto di "res publica" nell'antichità romana, sono stati studiati i seguenti argomenti:

- *Optimates* e *populares* nel contesto della repubblica romana e la posizione politica di Cicerone;
- Cicerone, *De re publica*: datazione, struttura, tematiche e contenuti, principali caratteristiche dell'opera.
- Cicerone, *De re publica*: contenuti di ogni singolo libro, con particolare attenzione alla ripresa ciceroniana della teoria aristotelico-polibiana delle tre forme di governo e delle relative generazioni; la "costituzione mista" e la repubblica romana.
- Cicerone *De re publica*: lettura, traduzione e commento della definizione ciceroniana di "res publica" (*De re publica*, 1, 39: il testo è stato fornito dal docente in formato cartaceo).

Per quanto riguarda il patriottismo repubblicano nell'età (moderna e) contemporanea, sono stati studiati i concetti di "patria", "nazione", "stato", "patriottismo" e "nazionalismo".

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati privilegiati gli aspetti storico-letterari e "culturali" della disciplina (*Lingua e cultura latina*): è stato affrontato lo studio dei principali protagonisti della letteratura latina d'età imperiale (Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio), attraverso l'analisi del pensiero degli autori e, soprattutto, delle opere, opportunamente contestualizzate dal punto di vista storico-culturale.

Nonostante la preferenza accordata agli aspetti storico-letterari e "culturali", si è deciso di non trascurare lo studio dei testi in lingua latina. Sotto la guida del docente, infatti, per quanto possibile, si è cercato di colmare le pregresse lacune linguistiche manifestate da gran parte della classe, al fine di permettere ai discenti l'acquisizione di quel livello minimo di conoscenza della lingua latina necessario per la comprensione dei testi (quantomeno del loro senso globale), attraverso lo studio delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica - anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

Metodologie didattiche utilizzate

• Metodologie didattiche: lezione interattiva, lezione frontale

• Materiali di studio proposti: materiali offerti dal libro di testo, testi d'autore (in lingua latina e in traduzione italiana) forniti dal docente in formato cartaceo e/o digitale, materiali di approfondimento forniti dal docente in formato cartaceo e/o digitale.

• Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati: registro elettronico, piattaforma Microsoft Teams, libro di testo, lezioni del docente (appunti delle lezioni), LIM, internet.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

N° 2 verifiche orali (nella maggior parte dei casi si è trattato di verifiche scritte valide per l'orale: una nel primo e una nel secondo quadrimestre)

N° 2 verifiche scritte (una nel primo e una nel secondo quadrimestre)

Per quanto riguarda i criteri di valutazione in generale, si rimanda al PTOF. In particolare, per quanto riguarda le verifiche di *Lingua e cultura latina*, sono state utilizzati le seguenti griglie:

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	VOTO IN DECIMI
PROVA NULLA O GRAVEMENTE LACUNOSA	0 - 3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4 - 4½
INSUFFICIENTE	5 - 5½
SUFFICIENTE	6
PIENAMENTE SUFFICIENTE / DISCRETO	6½ - 7½
BUONO / OTTIMO	8 – 8½ - 9½
ECCELLENTE	10

Programma svolto

• SENECA

La vita (elementi biografici essenziali) e il profilo culturale dell'autore.

Il problema del tempo nella riflessione filosofica di Seneca e l'idea senechiana di *humanitas*.

I *Dialogi*: i contenuti di tutti i *Dialogi*, con particolare attenzione ai contenuti delle seguenti opere: *De constantia sapientis*, *De tranquillitate animi*, *De otio*.

I *Trattati*: i contenuti di tutti i *Trattati*, con particolare attenzione ai contenuti del *De clementia*.

Contenuti e principali caratteristiche delle *Epistulae morales ad Lucilium*.

Testi:

- lettura (in latino), traduzione, analisi e commento della prima parte della lettera proemiale delle *Epistulae morales ad Lucilium* (1,1): «Ita fac, mi Lucili: vindica te tibi, et tempus quod adhuc aut auferebatur aut subripiebatur aut excidebat collige et serva. Persuade tibi hoc sic esse ut scribo:

quaedam tempora eripiuntur nobis, quaedam subducuntur, quaedam effluunt» [pagg. 51-54 del manuale di Letteratura latina in adozione]

- lettura (in traduzione italiana), analisi e commento di un brano tratto della "lettera sugli schiavi" (*Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-5) [il testo è stato fornito dal docente in formato cartaceo].

• PETRONIO

La questione dell'identificazione storica dell'autore del *Satyricon*.

Contenuti e principali caratteristiche del *Satyricon*.

Approfondimento: Erich Auerbach e il realismo nella letteratura occidentale.

Il realismo di Petronio secondo Erich Auerbach.

Testi da studiare: lettura (in latino), traduzione, analisi e commento dal seguente passo tratto dalla *Cena Trimalchionis* (*Satyricon* XV, 37): «Non potui amplius quicquam gustare, sed conversus ad eum, ut quam plurima exciperem, longe accersere fabulas coepi sciscitarique, quae esset mulier illa quae huc atque illuc discurreret. "Vxor – inquit – Trimalchionis, Fortunata appellatur, quae nummos modio metitur. Et modo, modo quid fuit? Ignoscet mihi genius tuus, noluisses de manu illius panem accipere. Nunc, nec quid nec quare, in caelum abiit et Trimalchionis topanta est […]"» [pagg. 144-146 del manuale di Letteratura latina in adozione].

• QUINTILIANO

La vita (elementi biografici essenziali) e il profilo culturale dell'autore. La retorica, la formazione dell'oratore e l'ideale di oratore nel pensiero di Quintiliano. Confronto tra il *De causis corruptae eloquentiae* di Quintiliano e il *Dialogus de oratoribus* attribuito a Tacito [https://www.treccani.it/enciclopedia/marco-fabio-quintiliano; link inserito nella piattaforma Microsft Teams].

Contenuti e caratteristiche principali dell'*Institutio oratoria* [https://www.treccani.it/enciclopedia/marco-fabio-quintiliano; link inserito nella piattaforma Microsft Teams]

Approfondimento: *La scuola pubblica a Roma* (la scuola pubblica: un modello greco; la scuola primaria; la scuola secondaria; lo studio superiore) [materiale fornito dal docente – caricato sulla piattaforma Microsft Teams]

Cenni sulla pedagogia di Quintiliano [pag. 219]

Testi: lettura (in latino), traduzione, analisi e commento dal seguente passo del X libro dell'*Institutio oratoria*: «Elegia quoque Graecos provocamus, cuius mihi tersus atque elegans maxime videtur auctor Tibullus. Sunt qui Propertium malint. Ovidius utroque lascivior, sicut durior Gallus. Satura quidem tota nostra est, in qua primus insignem laudem adeptus Lucilius […]» [testo in lingua latina fornito dal docente in formato cartaceo].

• TACITO

La vita (elementi biografici essenziali) e il profilo culturale dell'autore, con particolare attenzione alla concezione della storia, alla riflessione di Tacito sul ruolo storico del *principato* e al metodo storiografico di Tacito.

Contenuti e caratteristiche principali delle seguenti opere: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*.

Approfondimento: *Lo stravolgimento di Tacito: gli "antichi germani" secondo il nazismo* [materiale fornito dal docente – caricato sulla piattaforma Microsft Teams].

Testi: lettura (in italiano) del "Discorso di Càlgaco" [pag. 292 del manuale in adozione].

• APULEIO

La vita (elementi biografici essenziali) e il profilo culturale dell'autore.

Trama, contenuti e principali caratteristiche delle *Metamorfosi*.

Il testo di riferimento è il manuale in adozione:

ELISABETTA DEGL'INNOCENTI, *Lo sguardo di Giano. Letteratura e cultura latina*, 3. *Dalla prima età imperiale alla tarda antichità*, Milano – Torino, Pearson Italia, 2014.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 3
Numero di ore svolte 69 al 26 aprile, previste 82 in tutto

Brevi note sul profitto: una ristretta minoranza è solo sufficiente, per il resto della classe il profitto è discreto

***Brevi note sulla partecipazione*:** la partecipazione è piuttosto incostante, l'attenzione e l'impegno sono adeguati.

***Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze*:** gli obbiettivi riguardo le conoscenze e competenze sono stati raggiunti anche se alcuni allievi sono in grado di esprimere concetti complessi in inglese con un linguaggio piuttosto elementare

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica:

Alla classe è stato proposto un modulo sul pensiero critico e le "fake news" seguito da un test a domande chiuse in inglese

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le

nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale con uso del libro di testo, appunti insegnante, fotocopie, documenti prodotti dall'insegnante e inviati agli studenti, link sempre forniti dall'insegnante per l'approfondimento di alcuni argomenti
cooperative learning
peer tutoring
rafforzamento requisiti di base
ripasso argomenti programma regresso riflessione sul metodo di studio correzione compiti per casa
rafforzamento requisiti di base

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 4 verifiche orali
N° 2 verifiche scritte
Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione:

Gravemente insufficiente: VOTO 4

LIVELLO DI COMPETENZA: segue la prestazione in modo incompleto, lacunoso, compiendo diversi errori in riferimento ad elementi essenziali; non si orienta anche se guidato

LIVELLO DI CONOSCENZE: ridotte e scorrette conoscenze degli argomenti di base; nozioni confuse del lessico proprio della disciplina

LIVELLO DI ABILITA: non effettua alcuna analisi plausibile né sintetizza le proprie conoscenze

VALUTAZIONE: i procedimenti attivati sono gravemente scorretti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono stentate con gravi errori linguistici

Insufficiente: VOTO 5

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione in modo incompleto, compiendo errori non gravi in riferimento ad elementi essenziali o errori significativi in riferimento a elementi non essenziali

LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze incomplete e superficiali; nozione approssimativa del lessico specifico

LIVELLO DI ABILITA: Effettua analisi e sintesi imprecise e superficiali; attiva i procedimenti in modo impreciso e incerto

VALUTAZIONE: l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono incerte e presentano errori nella struttura

Sufficiente: VOTO 6

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione in modo corretto, pur con qualche errore o imprecisione; se guidato, si orienta

LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze complete degli elementi essenziali della disciplina; nozione consapevole del linguaggio specifico di base della disciplina

LIVELLO DI ABILITA: Applica procedimenti di analisi e sintesi pertinenti, in modo semplice ma plausibile

VALUTAZIONE: l'esposizione orale e comunicazione scritta sono abbastanza chiare e sufficientemente corrette

Discreto: VOTO 7

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione autonomamente in modo completo e corretto; se guidato, dimostra una tendenza alla rielaborazione attendibile e coerente dei contenuti

LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze complete con qualche imprecisione; discreta padronanza del lessico della disciplina

LIVELLO DI ABILITA: Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, chiari, pur non discostandosi dai modelli appresi

VALUTAZIONE l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette

Buono: VOTO 8

LIVELLO DI COMPETENZA esegue la prestazione autonomamente in modo completo, del tutto corretto; dimostra una tendenza autonoma alla rielaborazione personale attendibile e coerente dei contenuti

LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze complete e corrette, anche se non sempre approfondite; nozione corretta e appropriata del linguaggio specifico

LIVELLO DI ABILITA: Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, precisi, sicuri, sostenuti da argomenti validi e convincenti;
VALUTAZIONE: l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette e scorrevoli

Ottimo: VOTO 9

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni

LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico

LIVELLO DI ABILITA: Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti;
VALUTAZIONE: l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette, appropriate e convincenti

Eccellente: VOTO 10

LIVELLO DI COMPETENZA: esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni ; instaura relazioni corrette e precise tra contenuti afferenti a discipline diverse

LIVELLO DI CONOSCENZE: Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate, arricchite da letture personali e contributi critici; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico

LIVELLO DI ABILITA: Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti, attingendo strumenti anche da discipline diverse;
VALUTAZIONE: l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette e appropriate, convincenti e efficaci

Programma svolto

Dal libro di testo adottato ***It's Literature 2, From the Victorian Age to the New Millenium, Rizzoli***.

The Victorian Age (1837-1901) contesto storico e sociale: le peculiarità di questo periodo storico sono state analizzate alla luce del concetto di Victorian Compromise e del proverbiale dualismo tra forma ed essenza che lo ha caratterizzato dal punto di vista politico e soprattutto socioculturale (con riferimento alle pagine 148-154).
Contesto culturale e letterario: ci si è concentrati sulla produzione in prosa di questo periodo, soffermandosi in particolare sulla fortuna del romanzo e della short story, analizzandone le principali caratteristiche tematiche e stilistiche, e sulla relazione tra autore e pubblico.

Charles Dickens, brevi cenni sulla biografia, principali caratteristiche tematiche e stilistiche delle sue opere analisi dei brani presenti nel testo tratti da :

Oliver Twist (pag 43), ***Hard Times*** (pag 49 e pag 51)

Delle opere di Charles Dickens come specchio della società vittoriana si è approfondito in particolare:

· il tema delle *workhouses*, del lavoro minorile e dell'ipocrisia dell'assistenzialismo ai più poveri;

· le difficili condizioni di vita all'interno delle città stravolte dalla rivoluzione industriale;

· l'importanza attribuita all'educazione e all'istruzione e la severità con la quale queste venivano impartite;

· il *Victorian Compromise* e l'ipocrisia che esso comportava;

· il concetto di premio e punizione nell'*happy ending*.

Emily Brontë: analisi del brano presente nel testo tratto da ***Wuthering Heights***, analisi del personaggio femminile

Thomas Hardy, analisi del brano presente nel testo tratto da ***Tess of the D'Ubervilles***, analisi del personaggio femminile.

Henry James, analisi del brano presente nel testo tratto da ***The Portrait of a Lady***, analisi del personaggio femminile

Robert Louis Stevenson: analisi del brano presente nel testo tratto da ***The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*** (pag 86) Analisi del tema del Doppio come emblema del conflitto tra bene e male e tra apparenza e realtà, in riferimento all'ipocrisia del Victorian Compromise.

The Aesthetic Movement: la concezione del ruolo dell'arte e dell'artista attraverso la lettura della prefazione di *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde, manifesto dell'estetismo inglese

Oscar Wilde: analisi del brano presente nel testo tratto da ***The Picture of Dorian Gray*** (pag 91e pag 95). Di quest'opera si sono analizzati in particolare:

· il tema del doppio e del contrasto tra bene e male e tra apparenza e realtà, operando dunque collegamenti con l'opera di Stevenson e di Mary Shelley;

· la figura del dandy, che sfugge alle convenzioni estetiche e morali imposte dall'ipocrisia vittoriana per vivere la sua vita "come un'opera d'arte".

Rudyard Kipling, riferimenti storici traati da: ***The White Man's Burden,*** il colonialista inglese (pag 100)

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

George Bernard Shaw, analisi del brano presente nel testo tratto da ***Pygmalion*** (pag 114), la scalata sociale e le sue conseguenze in Eliza Dolittle

The Edwardian Age (1901-1914) contesto storico e sociale in un periodo di riforme e grandi cambiamenti. (pag 146)

W. B. Yeats and The Irish Question analisi di ***Easter 1916*** (pag 162)

Joseph Conrad, analisi del brano presente nel testo tratto da ***Heart of Darkness*** (pag 167), analisi del tema del colonialismo e dello schiavismo

E.M. Forster, analisi del brano presente nel testo tratto da ***A Passage to India*** (pag 174)

I poeti della Guerra, due punti di vista opposti a confronto:

Rupert Brooke, analisi della poesia ***The Soldier*** (pag 217)

Wilfred Owen, analisi della poesia ***Dulce et Decorum est pro Patria Mori*** (pag 221)

The Modernist Literature contesto storico e sociale

James Joyce analisi del brano presente nel testo tratto da **Dubliners: Eveline** (pag 237) e file da **The Dead .** Di questo autore si sono analizzati in particolare i concetti di *epiphany* e *paralysis*, nonché le innovative tecniche narrative adottate *stream of consciousness* e *interior monologue*.

Virginia Woolf, analisi del brano presente nel testo tratto da **Mrs Dalloway** (pag 249 e 251) e del brano "clarissa and Septimius" fornito dall'insegnante, di questa autrice si sono analizzati in particolare la tecnica dello *stream of consciousness* e l'espediente narrativo dei *moments of being*.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2
Numero di ore svolte: 67, (10 ancora da svolgere fino al termine delle lezioni)

Brevi note sul profitto

La classe, nel suo insieme, ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti di competenza, abilità e conoscenza, sebbene, ad inizio anno, vi fossero lacune pregresse relative alle capacità d'analisi delle opere d'arte e di contestualizzazione delle stesse.

Lo studio per qualcuno è risultato mnemonico e superficiale, tuttavia molti allievi sono stati in grado di effettuare approfondimenti autonomi e di proporre osservazioni personali.

Tutti gli studenti hanno saputo arricchire e articolare le loro competenze relative al confronto tra opere appartenenti a periodi o are culturali differenti.

Brevi note sulla partecipazione

Il comportamento degli studenti è sempre stato corretto e rispettoso. Il rapporto con l'insegnante è risultato positivo e costruttivo.

La maggior parte degli allievi ha dimostrato interesse per la disciplina intervenendo durante le lezioni con domande e riflessioni personali. Durante l'anno gli studenti hanno accresciuto la capacità di osservazione e analisi delle opere ponendo problemi anche inerenti alle espressioni artistiche presenti nel loro quotidiano.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Gli obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze sono stati individuati in riferimento al curriculo disciplinare di Istituto elaborato dal Dipartimento di Discipline artistiche. Nello specifico si è lavorato sui seguenti aspetti:

- **COMPETENZE**

Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche e artistiche
Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico e culturale
Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico
Saper leggere, analizzare e contestualizzare un'opera artistica usando il linguaggio specifico della disciplina

- **ABILITA'**

Leggere, osservare e interpretare opere d'arte di epoche diverse.
Saper verbalizzare il proprio pensiero utilizzando la terminologia idonea.
Mettere in relazione un'opera d'arte con un testo scritto.
Effettuare confronti tra opere d'arte, per rilevarne similitudini e diversità.
Creare legami visivi, sfruttando la comparazione, tra argomenti nuovi e argomenti già studiati.

Far leggere il territorio e l'ambiente costruito per individuare le diverse stratificazioni degli interventi dell'uomo, (complessi archeologici, architettonici e urbanistici).

- **CONTENUTI**

NEOCLASSICISMO
ROMANTICISMO
REALISMO e IMPRESSIONISMO
POST-IMPRESSIONISMO
SIMBOLISMO
LE SECESSIONI IN EUROPA
AVANGUARDIE STORICHE

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica
Non vi è stato un coinvolgimento diretto

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina
Neoclassicismo – il rapporto con l'antichità
Romanticismo – pittura di tema storico e paesaggio
Realismo – realismo sociale
Impressionismo – luce e colore
Post- impressionismo – ricerche linea, forma e colore
Simbolismo e secessioni – legami internazionali e interdisciplinari
Avanguardie storiche - nuovi linguaggi e categorie artistiche

Metodologie didattiche utilizzate
Lezione frontale partecipata
Ricerca on line
Esercizi di analisi e comparazione

Coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Non vi è stato un coinvolgimento diretto

Materiali di studio proposti
- Power point
- Video
- Schede di lavoro/approfondimento
- Libro di testo

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
- Diretta
- Chat teams

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati:

- Registro Elettronico
- Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 3 verifiche scritte – domande aperte e elaborato
N° 2 verifiche orali

Nella valutazione delle prove scritte sono state considerate:

- Adeguatezza del contenuto relativamente alla consegna
- ampiezza e precisione delle conoscenze
- capacità di esprimere un punto di vista personale
- organizzazione e correttezza del testo
- Uso del lessico specifico.

Nella valutazione delle prove orali sono state valutate:

- la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi di un'opera utilizzando gli strumenti metodologici appresi;
- la capacità di collocare un dipinto o una scultura nel percorso di ricerca di un autore o nel contesto storico-artistico a cui appartiene
- la capacità di cogliere affinità e differenze tra artisti diversi
- la capacità di individuare, gli influssi culturali che hanno influenzato la produzione dei deversi autori
- la qualità espositiva: competenza linguistico-espressiva appropriata al linguaggio specifici o di riferimento e al contesto.

Alla fine delle verifiche orali e scritte, l'insegnante ha esplicitato ad ogni alunno i punti di forza delle prove stesse e gli aspetti che risultavano ancora da migliorare. Nella valutazione sommativa quadrimestrale si è tenuto conto anche dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Programma svolto

1. NEOCLASSICISMO

L'età neoclassica. Inquadramento storico –geografico
Figure e temi della cultura neoclassica. Winckelmann, Mengs, cardinale Albani.
Antonio Canova – Opere: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.
Jacques – Louis David – Opere: Giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran Sanbernardo.
Architettura: l'utile e il decoro al servizio di una società nuova.
Etienne – Louis Bullée – Opere: Biblioteca reale, Cenotafio a Newton.
Giuseppe Piermarini: Teatro alla scala di Milano.

2. ROMANTICISMO

L'arte del Romanticismo in Europa: inquadramento storico- artistico
La pittura di paesaggio in Europa:
William Turner - Opere: Incendio della Camera dei Lords; Pioggia, vapore, velocità;
Caspar Friedrich – Opere: Viandante sul mare di nebbia;
Jhon Constable e il paesaggio pittoresco. Opere: Flatford Mill, La cattedrale di Salisbury.
La pittura di storia nell'Ottocento:
Théodore Géricault – Opere: La Zattera della Medusa;
Eugéne Delacroix - Opere: La Libertà guida il popolo.
La pittura di storia ed affetti. Francesco Hayez – Opere: Il bacio.

3. REALISMO e IMPRESSIONISMO

Dal Realismo all'Impressionismo. Lo scenario dell'arte.
L'architettura del ferro e dell'acciaio:
Parigi e l'Esposizione universale del 1869 - Tour Eiffel.
L'utilizzo del ferro in Italia – Mole antonelliana di Torino, Galleria Vittorio Emanuele a Milano.
La ricerca del vero nei temi sociali.
Gustave Courbet – Opere: Un funerale ad Ornans, L'atelier del Pittore
Temi e tecniche nuove in Francia: L'art pompier e il Salon, il giapponismo, la fotografia.
Éduard Manet – Opere: Olympia, Colazione sull'erba.
L'Impressionismo. Il movimento e la sua fortuna. L'apparenza delle cose nella luce.
Claude Monet – Opere; La Grenouillére, Papaveri, La cattedrale di Rouen, Ninfee -riflessi verdi
Pierre -Auguste Renoir – Opere : La Grenouillére, Ballo al Moulin de la Galette
Edgar Degas – Opere : La classe di danza, L'assenzio.

4. POST-IMPRESSIONISMO

L'arte della Belle Époque
Paul Cézanne – Opere: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, serie Montagna Sainte Victorie
Vincent Van Gogh – Opere: I mangiatori di patate, La chiesa di Auvers, La camera da letto, Notte stellata.
Paul Gauguin– Opere: La visione dopo il sermone, Da dove veniamo, Cosa siamo? Dove andiamo?

5. SIMBOLISMO

Correnti simboliste in Europa.
Il Simbolismo francese – Gustave Moreau – Opere: L'apparizione
Il Simbolismo in area mitteleuropea – Arnold Böcklin – Opere: l'isola dei morti
Divisionismo. Gaetano Previati – Opere: Maternità.

6. LE SECESSIONI IN EUROPA

Gustave Klimt– Opere: Giuditta I
Edvard Munch – Opere: L'urlo.

7. AVANGUARDIE STORICHE

L'Espressionismo tedesco: Die Brücke -Ernst -Ludwig Kirchner – Opere: Marcella, Cinque donne in strada.

La relazione spazio – tempo: Il Cubismo.

Pablo Picasso - Opere: Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Il Futurismo. La forma del movimento.

Umberto Boccioni: Stati d'animo, Forme uniche di continuità nello spazio.

Astrattismo.

Vasilij Kandinskij - L'astrazione lirica, – Opere: Composizione VIII; Paul Klee - La realtà immaginata: – Opere: Il giardino magico; Piet Mondrian: l'astrattismo geometrico.

L'arte tra provocazione, enigma e inconscio.

Il Dadaismo. Marcel Duchamp, Man Ray, Kurt Schwitters.

Il Surrealismo. Max Ernst, René Magritte, Salvador Dalì, Joan Mirò

MANUALE IN USO:

L.Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G.Savarese, *L'arte di tutti*, vol. 3, Sansoni per la scuola, Milano, 2022.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE NATURALI

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2 ore a settimana
Numero di ore svolte 28

Brevi note sul profitto

Il profitto della classe risulta essere nella media sufficiente – buono , ad eccezione di alcuni soggetti , il cui livello risulta essere superiore.

Brevi note sulla partecipazione

La classe ha mostrato un' attenta partecipazione alle lezioni

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

In maniera generale la classe ha raggiunto le competenze e le abilità richieste dalla materia . Dimostrando di aver chiaramente assimilato i contenuti , utilizzando la terminologia adatta agli argomenti trattati .

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Il contributo della disciplina di Educazione Civica risulta effettuata e valutata con relazioni effettuate dagli studenti

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Gli argomenti trattati sono stati svolti secondo valutazioni del dipartimento e non sono state rilevate criticità nella spiegazione e nella comprensione da parte degli studenti . Essendo un programma con svariati argomenti , mi è stato permesso di collegare tali argomenti con tematiche attuali .

Metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie didattiche utilizzate si sono basate sul libro di testo , diapositive da me create ,conversazione con la classe e video .

Le Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Registro Elettronico – Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N°2 verifiche orali
N° 2 verifiche scritte
N° 1 verifiche pratiche / di laboratorio
Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

Programma svolto

Il programma svolto in classe comprende :

- Idrocarburi e i suoi derivati
- Biomolecole della vita (carboidrati , lipidi e proteine).
- Metabolismo cellulare
- La genetica di Virus e batteri
- Cenni sull'ingegneria generica
- Cambiamenti climatici

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 1 (una) ora.
Numero di ore svolte al 15/05/2023: 23 (+ 6 ore di EDUCAZIONE CIVICA)
Ancora da effettuare (dopo il 15/05/2023): 4 ore

Brevi note sul profitto

La classe si è dimostrata in grado di gestire le informazioni ed i contenuti proposti in modo generalmente soddisfacente. L'acquisizione dei contenuti è risultata completa, le abilità e le competenze esercitate nel complesso di livello avanzato. Alcuni studenti hanno manifestato apprezzabili capacità critiche e di rielaborazione personale.

Brevi note sulla partecipazione

La classe si è dimostrata generalmente responsabile nei confronti delle attività proposte con una partecipazione discreta, un interesse ed un impegno nel complesso adeguati. Alcuni studenti hanno saputo più di altri manifestare una viva motivazione ed una rielaborazione consapevole del proprio percorso di apprendimento.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Competenza specifica
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Area di competenza
Identità personale
Obiettivo Formativo
Sviluppare senso critico e personali progetti di vita riflettendo sulla propria identità anche nel confronto con il messaggio cristiano.

Competenza specifica
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
Area di competenza
Storia degli effetti
Obiettivo Formativo
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.

Abilità disciplinari esercitate:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Conoscenze disciplinari utilizzate:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente esercitate:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Macroarea Sviluppo Sostenibile (5 h – I periodo)

Responsabili della fragilità. La tutela umana nella ricerca scientifica di F. Turoldo: lettura e commento del saggio (materiali condivisi nella sezione didattica del registro elettronico).

+ 1h di assemblea di classe (I periodo)

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Le competenze disciplinari di I.R.C. sono riconducibili a tre grandi aree:

1. Area dell'identità personale e dell'elaborazione del progetto di vita;
2. Area della consapevolezza della "storia degli effetti" e del confronto con gli altri sistemi di significato;
3. Area della consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, anche attraverso il confronto con la figura di Gesù e l'uso corretto delle fonti.

Metodologie didattiche utilizzate

Strategie e metodi nella didattica:

ricorso ad una didattica per problemi e per interrogativi con cui, attraverso il continuo confronto dialogico, si è inteso promuovere domande ed elaborazione di risposte che abbiano senso sul piano dello sviluppo personale e relazionale e che, quindi, dovrebbero aver determinato nello studente un apprendimento significativo.

Piattaforme e strumenti canali di comunicazione utilizzati o messi a disposizione degli alunni:

- sezione Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- sezione Materiali per la didattica del Registro elettronico
- aula virtuale su piattaforma Microsoft Teams
- chat su piattaforma Microsoft Teams
- e-mail istituzionale della docente

Verifiche e valutazione

Per quanto riguarda la valutazione della disciplina, si ricorda e si fa riferimento **all'articolo 309 del Testo Unico, DLgs 297/94** secondo cui:

"Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae".

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione: ad ogni studente della classe, sono stati attribuiti generalmente due giudizi sintetici quale valutazione formativa od *in itinere*,

- uno desunto da una attività/consegna/compito scritto e relativo alla gestione delle informazioni e dei contenuti disciplinari;
- uno riferito all'interesse e alla partecipazione con cui l'alunna/o ha seguito la disciplina nel singolo periodo.

Sono stati talvolta attribuiti ulteriori giudizi sintetici all'orale riferiti ad interventi fatti dal posto particolarmente significativi relativi agli argomenti oggetto di lezione.

Programma svolto

Percorso RESPONSABILI DELLA FRAGILITA'

Romanzo utopico e romanzo distopico: introduzione al film *Non lasciarmi* tratto dall'omonimo romanzo di K. Ishiguro.

Visione del film *Non lasciarmi* (2010) di M. Romanek.

Analisi e approfondimento attraverso la lettura ed il commento di:

scheda Film *Non lasciarmi* di Andrea Lavagnini su Rivista *Aggiornamenti Sociali* (Fascicolo Febbraio 2012);

articolo di Morena Marsilio, *Distopia, memoria, perdita: Non lasciarmi di K. Ishiguro* (16 Febbraio 2018).

CONTRIBUTO EDUCAZIONE CIVICA (vedi sopra)

Percorso BELLI ED IMMORTALI

Visione in plenaria della puntata di Presa Diretta "*Belli ed immortali*"

(disponibile al link https://www.raiplay.it/video/2017/10/Belli-e-immortali---09102017-00614375-c75a-4b30-b0a0-6a91e983304c.html):

il Capitalismo ed i nostri corpi (Susie Orbach), le emozioni al tempo del Botox (la Embodied Cognition), la procedura crionica o vetrificazione;

lettura e commento dell'articolo di G. BORMOLINI, *Costruire la buona morte* in Psicologia Contemporanea, 264 (2017) pp.24-29: la rimozione/occultamento della morte; il cambiamento di prospettiva sulla morte improvvisa; la *Death Education*;

visione puntata *Transumanesimo il sogno di essere immortali* di Indagine ai confini del sacro.

Entro il termine delle lezioni

Percorso MACCHINE COME ME

Visione del film *Ex Machina* di A. Garland, 2015;

Articolo di G.P. Terravecchia, *Homo ex machina?* (disponibile al link https://laricerca.loescher.it/homo-ex-machina/);

Umano, postumano, artificiale. Il futuro della scuola è nelle macchine? La ricerca, Anno 8, Quaderno Numero 18 Nuova Serie, settembre 2020 Loescher Editore (disponibile al link: https://laricerca.loescher.it/la-ricerca-18/).

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI MATEMATICA

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2
Numero di ore svolte: 44
Da svolgere: 6

Brevi note sul profitto

La classe ha raggiunto un profitto complessivamente buono nei requisiti minimi. Nei casi in cui si sono registrate maggiori difficoltà, queste hanno riguardato l'elaborazione dei contenuti e nella risoluzione di semplici esercizi. Sono pochi i casi in cui è maturata l'acquisizione di forme di apprendimento che rivelano il possesso di registri linguistici adeguati alla disciplina.

Brevi note sulla partecipazione

In linea generale, l'atteggiamento della classe è stato piuttosto passivo e la partecipazione orientata esclusivamente alla preparazione alle prove di verifica. In pochi casi gli allievi si sono dimostratati propositivi e attivi manifestando interesse per la materia.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Esponenziali e logaritmi

Competenze • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.	**Competenze per l'apprendimento permanente: 1; 3; 5**
Abilità • Individuare le principali proprietà di una funzione • Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali elementari • Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche elementari	

Funzioni e proprietà principali

Competenze • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	**Competenze per l'apprendimento permanente: 1; 3; 4; 5**
Abilità • Individuare dominio, (dis)parità di semplici funzioni • Determinare il segno di semplici funzioni • Rappresentare sul piano cartesiano le informazioni sulla funzione che si ottengono studiando il dominio, parità/disparità, intersezioni con gli assi e segno	

Limiti

Competenze • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica	**Competenze per l'apprendimento permanente: 1; 3; 4; 5**
Abilità • Individuare il limite di una funzione dal punto di vista grafico • Individuare gli asintoti di una funzione • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto • Classificare i punti di discontinuità di una funzione	

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Quest'anno scolastico non mi è stato possibile dare un contributo all'insegnamento trasversale di Educazione civica se non cedendo delle ore agli insegnanti che si sono resi disponibili aa affrontare diversi moduli.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Esponenziali e logaritmi:

- Principali proprietà di una funzione
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- grafici

Funzioni:

- Dominio e studio del segno di funzioni reali di variabile reale

- Intersezioni con gli assi
- Funzioni inferiormente e superiormente limitate
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Parità/disparità di una funzione

Limiti:

- Concetto di limite
- Asintoti del grafico di una funzione
- Continuità di una funzione

Metodologie didattiche utilizzate

Materiali di studio proposti: libro di testo, web e geogebra
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Registro Elettronico – Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
verifiche orali solo per alcuni ragazzi
N° 4 verifiche scritte
N° 0 verifiche pratiche / di laboratorio

Per la valutazione sia orale sia scritta si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- competenza linguistica e uso del linguaggio specifico;
- conoscenza dei contenuti;
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica

Dopo ogni verifica scritta è stata riportata una griglia di correzione specifica su cui si è poi basata la valutazione.

Programma svolto

Unità 5 (Vol.4): Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali

- Le proprietà delle potenze;
- L'insieme dei numeri reali e le potenze a esponente irrazionale;
- Le varie definizioni di potenza;
- La funzione esponenziale: grafico di una funzione esponenziale con base maggiore di 1, grafico di una funzione esponenziale con base compresa tra 0 e 1 ;

- Equazioni esponenziali: equazioni esponenziali elementari, equazioni riconducibili alla forma $a^{f(x)}=a^{g(x)}$, equazioni riconducibili a equazioni elementari mediante sostituzioni;
- Disequazioni esponenziali;

Unità 6 (Vol.4): Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche

- La funzione logaritmica: definizione, il grafico di una funzione logaritmica;
- Proprietà dei logaritmi: proprietà relative al logaritmo di un prodotto, di una potenza o di un quoziente, il cambiamento di base, semplificazione di una espressione contenente logaritmi;
- Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi: equazioni logaritmiche della forma $\log_a f(x)=b$, equazioni logaritmiche in cui l'incognita compare in più di un logaritmo, equazioni esponenziali risolvibili con i logaritmi;
- Disequazioni logaritmiche e disequazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi: definizione di disequazioni logaritmica, disequazioni logaritmiche elementari, disequazione logaritmica riconducibile alla forma $\log_a f(x)$ $\log_a g(x)$ oppure $\log_a f(x)$ $\log_a g(x)$, disequazioni esponenziali risolvibili con i logaritmi

Unità 1 (Vol. 5): Introduzione all'analisi

- Funzioni reali a variabile reale: dominio e studio del segno; definizione e classificazione, dominio di una funzione, studio del segno di una funzione: razionale, irrazionale, logaritmica; grafici di funzioni elementari (funzione lineare, radice quadrata, radice cubica, valore assoluto ed esponenziali e logaritmi semplici); prime proprietà (immagine, massimo, minimo, estremo superiore e inferiore, funzione limitata, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari)

Unità 2 (Vol. 5): Limiti di funzioni reali di variabile reale (cenni)

- Concetto di limite dal punto di vista grafico;
- Definizione generale di limite;
- Individuazione degli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) di una funzione osservando il grafico
- Definizione di continuità in un punto
- Definizione di punti di discontinuità e loro classificazione (eliminabile, di prima specie, di seconda specie)
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione osservando il grafico

(Vol. 5) Studio di funzione (cenni)

- Studio del dominio
- Parità e disparità
- Intersezione con gli assi
- Studio del segno di funzioni algebriche razionali/irrazionali, intere e frazionarie; di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche, goniometriche

Testi di riferimento:

LEONARDO SASSO, "Colori della matematica ed. azzurra, Vol. 4", Petrini
LEONARDO SASSO, "Colori della matematica ed. azzurra, Vol. 5", Petrini

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI FISICA

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione previste: 2
Numero di ore svolte 48
Da svolgere: 6

Brevi note sul profitto

La classe ha raggiunto un profitto complessivamente buono nei requisiti minimi. Nei casi in cui si sono registrate maggiori difficoltà, queste hanno riguardato l'elaborazione dei contenuti e l'applicazione di formule nella risoluzione di semplici esercizi. Sono pochi i casi in cui è maturata l'acquisizione di forme di apprendimento che rivelano il possesso di registri linguistici adeguati alla disciplina.

Brevi note sulla partecipazione

In linea generale, l'atteggiamento della classe è stato piuttosto passivo e la partecipazione orientata esclusivamente alla preparazione alle prove di verifica. In pochi casi gli allievi si sono dimostratati propositivi e attivi manifestando interesse per la materia.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I princìpi della dinamica

Competenze	**Competenze chiave per l'apprendimento permanente:**
•Osservare e identificare fenomeni •Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati •Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale •Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società	**1; 3; 4; 5; 6**
Abilità •Calcolare la forza gravitazionale	

Energia e lavoro

Competenze	Competenze chiave per l'apprendimento permanente:
•Osservare e identificare fenomeni •Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati •Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale •Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società	**1; 3; 4; 5; 6**
Abilità • Calcolare il lavoro di una o più forze costanti • Applicare il teorema dell'energia cinetica • Valutare l'energia potenziale di un corpo • Descrivere trasformazioni di energia da una forma a un'altra	

Proprietà elettriche della materia; conduttori e isolanti; campo elettrico e potenziale.

Competenze	Competenze chiave per l'apprendimento permanente:
1. Osservare e identificare fenomeni. 2. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi 3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. 4. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.	**1; 3; 4; 5; 6**
Abilità • Saper distinguere conduttori e isolanti. • Utilizzare la legge di Coulomb nella risoluzione di problemi elementari; • Riconoscere l'importanza del concetto di campo e delle relazioni tra campo e potenziale.	

Corrente elettrica e circuiti

Competenze	Competenze chiave per l'apprendimento permanente:
5. Osservare e identificare fenomeni. 6. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi 7. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. 8. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.	**1; 3; 4; 5; 6**

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

Abilità • Riconoscere l'importanza della corrente e dell'energia elettrica. • Risolvere semplici problemi con leggi di Ohm e di Kirchhoff. • Valutare gli effetti dissipativi per semplici configurazioni circuitali.

Fenomeni magnetici

Competenze	**Competenze chiave per l'apprendimento permanente:**
9. Osservare e identificare fenomeni. 10. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi 11. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.	**1; 3; 4; 5; 6**
Abilità • Riconoscere analogie e differenze tra campi elettrici e magnetici.	

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Quest'anno scolastico non mi è stato possibile dare un contributo all'insegnamento trasversale di Educazione civica se non cedendo delle ore agli insegnanti che si sono resi disponibili ad affrontare diversi moduli.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

I princìpi della dinamica

- Conoscere gli enunciati dei tre princìpi della dinamica
- Conoscere la forza gravitazionale
- Descrivere il moto dei satelliti

Energia e lavoro

- Conoscere la definizione di lavoro
- Conoscere la definizione di potenza
- Conoscere la potenza e rendimento
- Conoscere la definizione di energia cinetica
- Conoscere l'enunciato del teorema dell'energia cinetica
- Sapere che cos'è l'energia potenziale gravitazionale
- Conoscere le forze conservative e non conservative

Proprietà elettriche della materia; conduttori e isolanti; campo elettrico e potenziale.

- Proprietà elettrica della materia;
- Legge di Coulomb e interazione tra cariche puntiformi;
- Conoscere la differenza tra conduttori e isolanti.

- Conoscere il concetto di campo elettrico e potenziale.

Corrente elettrica e circuiti

- Conoscere il significato di corrente elettrica;
- Conoscere i principali elementi circuitali;
- Conoscere le leggi dei circuiti elettrici in corrente continua (legge di Ohm e Kirchhoff).

Fenomeni magnetici

- Conoscere il concetto di campo magnetico.
- Conoscere le principali sorgenti di campo magnetico;
- Conoscere gli effetti magnetici della corrente elettrica.

Metodologie didattiche utilizzate

Utilizzo dei laboratori: abbiamo frequentato il laboratorio per sperimentare quanto visto con la teoria, in particolare l'elettrizzazione della materia, gli strumenti per rilevare la presenza di carica, la corrente elettrica.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Registro Elettronico – Piattaforma Microsoft Teams.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 1 verifiche orali e verifiche supplettive per alcuni alunni
N° 3 verifiche scritte
N° 0 verifiche pratiche / di laboratorio
Per la valutazione sia orale sia scritta si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- competenza linguistica e uso del linguaggio specifico;
- conoscenza dei contenuti;
- la capacità di formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Dopo ogni verifica scritta è stata riportata una griglia di correzione specifica su cui si è poi basata la valutazione.

Programma svolto

Cap. 8: I principi della dinamica

Il primo principio della dinamica (l'enunciato del primo principio della dinamica, i sistemi di riferimento inerziali)

Il secondo principio della dinamica (l'enunciato del secondo principio della dinamica)

Il terzo principio della dinamica (l'enunciato del terzo principio della dinamica)

La forza gravitazionale (le leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale, le proprietà della forza gravitazionale, l'accelerazione di gravità, Newton e le leggi universali)

Il moto dei satelliti (cenni) (la traiettoria di un satellite, il periodo di rivoluzione di un satellite, i satelliti geostazionari, il GPS)

Cap. 9: Energia e lavoro

Il lavoro (le forze e il lavoro, lavoro motore e lavoro resistente, il lavoro compiuto da più forze)

La potenza (il lavoro e il tempo impiegato, la definizione di potenza, potenza e velocità, potenza e rendimento)

L'energia cinetica (il lavoro e l'energia, la definizione di energia cinetica, l'effetto di una forza sull'energia cinetica, il teorema dell'energia cinetica)

L'energia potenziale (l'energia dovuta alla posizione, l'energia potenziale gravitazionale, forze conservative e non conservative)

Lavoro ed energia nei corpi elastici (l'energia potenziale elastica)

I mille volti dell'energia (le macchine e l'energia, il rendimento di una macchina)

Cap. 15: Fenomeni elettrostatici:

Le cariche elettriche (la carica elettrica, tre esperimenti importanti sulla struttura dell'atomo: Thomson, Millikan e Rutherford); la legge di Coulomb (la bilancia di torsione, la legge di Coulomb, la costante dielettrica nel mezzo, l'induzione elettrostatica, l'elettrizzazione per strofinio, per contatto e la polarizzazione); il campo elettrico (campi scalari e campi vettoriali, intensità del campo); diversi tipi di campo elettrico (campo creato da una carica puntiforme, campo creato da più cariche puntiformi, le linee di forza del campo, il campo uniforme); la differenza di potenziale (il lavoro del campo elettrico uniforme, la definizione di differenza di potenziale, relazione tra campo e differenza di potenziale, l'energia potenziale elettrica, la misura della carica dell'elettrone); i condensatori (conduttori e isolanti, la carica di un condensatore, la capacità di un condensatore, il condensatore piano, energia accumulata in un condensatore, il touch screen)

Cap. 16: La corrente elettrica continua:

la corrente elettrica (circuito e corrente elettrica, intensità di corrente elettrica, corrente continua e corrente alternata, un'analogia idraulica, la battaglia delle correnti); le leggi di Ohm (relazione tra tensione e corrente elettrica, la prima legge di Ohm, analogia idraulica, la seconda legge di ohm); la potenza nei circuiti elettrici (la potenza elettrica, la potenza nei conduttori ohmici, amperometro e voltmetro, misura della resistenza e della potenza, l'elettricità e il corpo umano); resistività e temperatura (resistività e temperatura, resistenza e temperatura, i termometri elettrici); l'effetto termico della corrente (l'effetto Joule, le leggi di Joule, applicazioni dell'effetto Joule, altri effetti prodotti dal passaggio della corrente elettrica, le lampadine)

Cap. 17 Circuiti elettrici: (cenni)

circuiti in serie (collegamento di resistenze in serie, la resistenza equivalente della serie, condensatori in serie); circuiti in parallelo (resistenze in parallelo, il primo principio di Kirchhof, la resistenza equivalente, condensatori in parallelo); la potenza nei circuiti (la potenza nel circuito in serie, la potenza nel circuito in parallelo, la potenza elettrica in casa, semplificazione di un circuito); la resistenza interna (la resistenza interna di un amperometro, la resistenza interna di un voltmetro, pile in serie e in parallelo); la corrente nei liquidi e nei gas (la corrente nei liquidi, la legge di Faraday, la corrente nei gas, i fulmini).

Cap.18: Il campo magnetico: (cenni)

fenomeni magnetici (i magneti, campo magnetico creato da magneti, le linee del campo magnetico, campo magnetico creato da una corrente); calcolo del campo magnetico (l'intensità del campo magnetico, calcolo del campo in casi particolari, il campo magnetico terrestre, il principio di sovrapposizione); il campo magnetico della materia (il campo magnetico nei diversi materiali, la permeabilità magnetica relativa, sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche, l'elettromagnete); forze sui conduttori percorsi da corrente (la forza su un conduttore, spira rettangolare in un campo magnetico, l'interazione tra correnti).

Testi di riferimento:

RUFFO G., LANOTTE N.; "Lezioni di fisica - Edizione azzurra - Volume U (LDM)"; Zanichelli 2019

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 2
Numero di ore svolte 40
Ore da svolgere 8

Brevi note sul profitto

La classe ha sempre ottenuto rendimenti più che adeguati rispetto alle potenzialità evidenziate e testate all'inizio di ogni anno scolastico tramite test motori sulle qualità motorie condizionali, coordinative e di mobilità articolare; nell'ultimo anno del corso di studi i risultati sono stati in media più che buoni, anche ottimi ed eccellenti in alcuni casi.

Brevi note sulla partecipazione

Gli studenti in presenza hanno sempre partecipato a tutte le attività proposte dall'insegnante, sia curricolari sia, in alcuni casi, extracurricolari, in modo attivo e molto interessato. Si sono dimostrati altresì collaborativi, sempre corretti dal punto di vista disciplinare.

Anche in modalità DAD, la classe aveva reagito da subito positivamente seguendo con attenzione e interesse le videolezioni, facilitando il lavoro dell'insegnante nell'organizzazione delle attività dimostrando grande apertura al dialogo educativo e forza d'animo nel superare i momenti di difficoltà e disorientamento dovuto all'emergenza sanitaria affrontata.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Unità di apprendimento n° 1

Competenza specifica O.S.A. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi. Si orienta negli ambiti motori e sportivi, tenendo conto delle situazioni sensoriali e si adegua ai diversi contesti secondo le proprie potenzialità, riconoscendo le variazioni fisiologiche. **Livello Base:** Esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto ed alle proprie potenzialità. Mette in atto azioni motorie controllate adeguate al contesto. **Livello Intermedio:** Mette in atto differenti azioni motorie utilizzando le informazioni dei canali sensoriali adeguandole al contesto, in coerenza con le competenze possedute. Organizza la distribuzione e la sincronizzazione dell'impegno motorio in funzione della sua durata e della sua complessità. **Livello Avanzato:** Padroneggia ed organizza autonomamente azioni motorie complesse, rielaborandole informazioni di cui dispone in contesti anche non programmati. È in grado di selezionare le risorse muscolari da impegnare fornendo una risposta efficace ed economica alle esecuzioni richiest	**Competenze PECUP** Saper cogliere le potenzialità dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Avere la percezione del corpo in movimento, nelle variabili di tempo e spazio, anche in ambiente naturale, con riferimento allo sviluppo delle abilità motorie e delle modificazioni fisiologiche.

Conoscenze	**Abilità**	**Soft Skills del curricolo di istituto**
Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive. Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per	Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Mettere in atto comportamenti responsabili e di	Capacità di pianificare ed organizzare. Conseguire obiettivi. Apprendere in maniera continuativa **Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze**

tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.	tutela del bene comune come stile di vita: long life learning Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.	■ Disciplinare ❑ Laboratoriale ❑ Educazione civica ❑Educazione digitale ❑ PCTO ❑ UDA ❑ Progettuale

Unità di apprendimento n° 2

Competenza specifica **O.S.A. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive** **Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.** Esprime con creatività e rielabora, attraverso la gestualità, azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo espressiva, utilizzando più tecniche. **Livello Base:** Si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte. Si esprime con creatività utilizzando correttamente i modelli proposti. **Livello Intermedio:** È in grado di interagire e confrontarsi con i compagni con finalità comunicative. **Livello Avanzato:** Applica e rielabora le molteplici tecniche espressivein diversi ambiti, assegnando significato e qualità al movimento.	**Competenze PECUP Liceo:** possedere le principali metodologie relazionali e comunicative Comunicare attraverso i diversi linguaggi del corpo nelle sue modalità espressive e creative.
	Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente 1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione nelle lingue straniere

	3) competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare ad imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale.
	Soft Skills del curricolo di istituto **Capacità comunicativa** **Leadership**

Conoscenze/Contenuti	**Abilità**	**Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze**
Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale) Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.	Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.	■ Disciplinare ❑ Laboratoriale ❑ Educazione civica ❑ Educazione digitale ❑ PCTO ❑ UDA ❑ Progettuale

Unità di apprendimento n° 3

Competenza specifica **O.S.A. Lo sport, le regole e il fair play.**	**Competenze PECUP** **Liceo:** saper comprendere la varietà della realtà sociale.

Pratica autonomamente le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale, interpretando al meglio la cultura sportiva. **Livello Base:** È in grado di praticare autonomamente alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale. Partecipa all'aspetto organizzativo. **Livello Intermedio:** Pratica autonomamente le attività sportive, con fair play, scegliendo le tattiche e mettendo in atto le giuste strategie, con attenzione all'aspetto sociale e organizzativo. Mostra correttezza e rispetto delle regole. **Livello Avanzato:** Padroneggiale abilità tecnico tattiche sportive specifiche. Collabora mantenendo corrette e leali relazioni, con un personale apporto interpretativo del fair play. Sa assumere ruoli organizzativi.	Acquisire gli aspetti tecnici, tattici, cognitivi, relazionali e sociali del gioco e degli sport. Il fair play **Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente** 1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione nelle lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare ad imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale. **Soft Skills del curricolo di istituto** Team work Apprendere in maniera continuativa

Conoscenze/Contenuti	**Abilità**	**Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze**
Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli	Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.	■ Disciplinare ❑ Laboratoriale ■ Educazione civica ❑ Educazione digitale ❑ PCTO ❑ UDA ❑ Progettuale

organizzativi (tornei, feste sportive...). Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.	Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse).	

Unità di apprendimento n° 4

Competenza specifica **Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti, anche di lavoro.** **O.S.A. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.** Adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. Conosce i principi per l'adozione di corretti stili di vita e di una corretta alimentazione. **Livello base:** Assume, se guidato, comportamenti attivi e in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. **Livello Intermedio:** Adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e riconoscendo valore all'attività fisica e sportiva. E' consapevole dei disturbi alimentari e dei danni indotti dalle dipendenze. **Livello Avanzato:** Assume autonomamente, in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute, anche alimentare, consapevole. della loro utilità per il benessere. Mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la sicurezza propria ed altrui.	**Competenze PECUP** Saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Favorire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo e salutare acquisendo consapevolezza dei benefici indotti dalla pratica sportiva e rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri **Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente** 1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione nelle lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare ad imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale.

		Soft Skills del curricolo di istituto. Autonomia. Capacità di pianificare ed organizzare.
Conoscenze/Contenuti	**Abilità**	**Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze**
Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.	Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning	■ Disciplinare ❑ Laboratoriale ❑ Educazione civica ❑ Educazione digitale ❑ PCTO ❑ UDA ❑ Progettuale

Contributo della disciplina al percorso di Educazione Civica

Nel corso degli ultimi tre anni del corso di studi, si sono affrontate le seguenti tematiche attinenti all' Educazione Civica:

Le regole dell'alimentazione, la malnutrizione e la denutrizione. Corsa contro la Fame. Fair play.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Conoscenze

La terminologia specifica della disciplina. Differenti tipologie di esercitazioni. Le regole dei giochi sportivi trattati. Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale, prevenzione e salute. Gli effetti positivi dell'attività fisica. Gli strumenti multimediali. Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici. Principi e pratiche del fair play.

Abilità

Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio. Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori. Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati. Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale. Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente.

Competenze

Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento. Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale. Utilizzare mezzi informatici e multimediali. Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico ed extrascolastico. Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale. Adottare stili comportamentali improntati al fair play.

Metodologie didattiche utilizzate

Utilizzo dei laboratori in presenza: palestra e campo di atletica.

Metodologia utilizzata in presenza: si è attuata la metodologia globale, analitica (nel caso di attività tecnico-specialistiche), la ludica e quella dell'"imparare facendo". L'attività è stata proposta e calibrata in relazione alle capacità motorie evidenziate dagli alunni tramite test d'ingresso somministrati ad inizio anno scolastico; ogni lezione è stata divisa in tre parti (riscaldamento, parte centrale a tema, defaticamento psico-fisico). Le esercitazioni si sono rifatte ai temi fondati sulla multilateralità e sulla polivalenza, privilegiando esercitazioni ad alto impatto motivazionale (es.: uso di piccoli attrezzi, staffette, giochi).

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate: N° 6 verifiche pratiche al termine di ciascuna U.D. e 3 valutazioni su Interesse-Impegno-Partecipazione.

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione: schede con test motori tradizionali strutturati per livelli di competenze/abilità.

Le valutazioni di fine periodo, oltre che delle sistematiche osservazioni dei processi di apprendimento, hanno tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati nonché dei livelli raggiunti, in relazione alla situazione di partenza.

Programma svolto

"Conoscenza di sé"

Teoria: Nozioni fondamentali per l'igiene e la cura del proprio corpo. Le qualità motorie: condizionali (forza, velocità e resistenza), coordinative (generali e speciali) e la mobilità articolare. Interpretazione dei test relativi alle qualità motorie. L'evoluzione della motricità umana (tappe fondamentali: dallo stimolo all'effettuazione).

L'allenamento (adattamento e supercompensazione) e le fonti di energia.

Pratica: Test d' ingresso: 4x10m, 20m, 50m, recupero cardiaco e test Lyan, yo-yo test endurance liv.1, salto in lungo da fermi, salto in alto da fermi (Sargent test), test dell'equilibrio e destrezza, forza delle braccia (lancio palla medica, palla da basket e sospensione alla spalliera,) test della funicella, test di mobilità articolare (busto, ischio crurali), rapidità mani e piedi, addominali, resistenza 6'.

Corsa in regime aerobico con integrazioni a regime anaerobico. Esercizi di allungamento passivo, misto e attivo. Esercizi di tonificazione generale e settoriale a corpo libero (individuali e a coppie) e con piccoli attrezzi e grandi attrezzi. Esercizi di mobilità articolare. Esercizi di rapidità.

"Il potenziamento muscolare e la coordinazione senso-motoria"

Teoria: L'apparato locomotore. L'apparato cardio circolatorio. L'apparato respiratorio. Gli adattamenti fisiologici dell'organismo all'esercizio fisico: sistema muscolare, coordinazione neuro muscolare, funzione cardiaca e respiratoria.

I fenomeni degenerativi legati alla carenza di movimento: ipocinesi e analfabetismo motorio.

Lateralizzazione e schema corporeo. Le fasi sensibili.

Pratica: Corsa in regime aerobico. Integrazione del lavoro in anaerobia alattacida e lattacida (corse, andature su varie distanze e a ritmi diversi). Lavoro a circuito e a stazioni per il potenziamento muscolare a carico naturale e con leggero sovraccarico. Esercizi per la stimolazione delle capacità coordinative: esercizi di coordinazione dinamica generale, settoriale e movimenti dissociati a corpo libero; esercitazioni a corpo libero e con la palla per la valutazione delle distanze delle velocità e delle traiettorie. Esercizi vari con la funicella, le palle mediche.

Lavoro a stazioni. Lavoro in circuito.

Traslocazione ai grandi attrezzi:

scala orizzontale, spalliera, quadro svedese, pertica, parallele simmetriche e trave.

"Sport di squadra"

Teoria: i fondamentali individuali e di squadra, le principali regole di gioco.

Pratica:

La pallavolo

La pallacanestro

Il calcetto

Esercizi di manipolazione e sensibilizzazione con la palla. Analisi della tecnica di esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra. Esercizi sui fondamentali a coppie, a terziglie, in quadrilatero, su file opposte e a rete. Giochi a tema e di sintesi di quanto appreso (gare a staffette, a percorso, di tiro). Prove di gioco e partite. Prove di arbitraggio.

"Sport individuali e a coppia"

Ginnastica a corpo libero e attrezzistica.

Teoria: la tecnica di esecuzione e le regole di base.

Pratica: Capovolte, ruote, verticale, trave d' equilibrio e parallele simmetriche.

Esercitazioni facilitanti e prove assistite.

Badminton, tennis tavolo.

Teoria: regole e tecnica di base

Pratica: i fondamentali individuali. Tecnica e strategie di base. Torneo di classe individuale e a coppie.

Atletica leggera.

Teoria: la tecnica di esecuzione e nozioni elementari del regolamento

Pratica:

La velocità e la partenza dai blocchi.

Salto in lungo

Salto in alto

La corsa campestre

Getto del peso

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

Preatletici generali e specifici. Esercitazione per la rapidità e la capacità di reazione.

"Educazione alla salute"
Teoria/pratica:
Prevenzione degli infortuni.
Metodi di assistenza diretta e indiretta.

5. ALLEGATI

5.1 Simulazioni di prima e seconda prova

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal,* in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli?*
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

CONFORME AGLI ATTI MI

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimodi Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. […]
M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!
Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.
Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:
"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."
Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo piùqual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido'* e il motivo del '*senso penoso diprecarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e leespressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali edespressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso:* esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della suaprosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza',* approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.
(*https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)*

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. […]
Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Llyod George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. […]
Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. […]
L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.
L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.
Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasiinsinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noila regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.
Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo […]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. […]
Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni[…] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.
Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.
[…] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione […]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "*progressiva potenza dell'Opinione".*

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «*... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosìa statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosìa sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza laquale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali,questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venture? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.
La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. […] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercitodi addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghie centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi […]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui '*in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(*https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/*)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (*www.paroleostili.it/manifesto/)*

1. **Virtuale è reale**
   Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. **Si è ciò che si comunica**
   Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. **Le parole danno forma al pensiero**
   Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**
   Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. **Le parole sono un ponte**
   Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. **Le parole hanno conseguenze**
   So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. **Condividere è una responsabilità**
   Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.
Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?
Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

CONFORME AGLI ATTI

Durata massima della prova: 5 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.
La prova costituirà valutazione per il secondo quadrimestre.

TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA **(max 10 punti)**		Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **Punti 10**	Riguardo ai vincoli della consegna dell'elaborato: - non ne rispetta alcuna (**2-3**) - li rispetta in minima parte (**4-5**) - li rispetta sufficientemente (**6-7**) - li rispetta quasi tutti (**8-9**) - li rispetta completamente (**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 40 punti)**	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2-3**) - scarse conoscenze e limitate capacità di rielaborazione (**4-5**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**7-8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**9-10**)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo **Punti 30**	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (**6**) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (**7-12**) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (**13-18**) - una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione completa e precisa (**19-24**) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (**25-30**)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO **(max 20 punti)**	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4-7**) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8-11**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12-15**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16-18**) -un'efficace e chiara organizzazione del discorso e con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**19-20**)	

TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

LESSICO E STILE **(max 15 punti)**	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**3-5**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**6-8**) - un lessico semplice ma adeguato (**9-11**) - un lessico specifico e appropriato (**12-14**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA **(max 15 punti)**	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**3-5**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**6-8**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9-11**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**12-14**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	
OSSERVAZIONI				
				TOTALE **……/100**

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA **(max 10 punti)**		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto **Punti 10**	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (**2-3**) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (**4-5**) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (**6-7**) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (**8-9**) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 40 punti)**	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2-3**) - scarse conoscenze e limitate capacità di rielaborazione (**4-5**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**7-8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**9-10**)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 20**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (**4-6**) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (**7-11**) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (**12-13**) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**14-18**) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (**19-20**)	

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4-7**) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8-11**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12-15**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16-18**) -un'efficace e chiara organizzazione del discorso e con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**19-20**)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **Punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (**2-3**) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (**4-5**) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (**6**) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (**7-8**) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (**9-10**)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**3-5**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**6-8**) - un lessico semplice ma adeguato (**9-11**) - un lessico specifico e appropriato (**12-14**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**3-5**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**6-8**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9-11**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**12-14**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	
OSSERVAZIONI				
				TOTALE ……/100

TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA **(max 10 punti)**		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (**2-3**) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (**4-5**) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (**6-7**) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (**8-9**) - rispetta completamente la traccia e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci(**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 40 punti)**	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2-3**) - scarse conoscenze e limitate capacità di rielaborazione (**4-5**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**7-8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**9-10**)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 20**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (**4-6**) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (**7-11**) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (**12-13**) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**14-18**) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati ampiezza, correttezza e pertinenza (**19-20**)	

TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4-7**) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8-11**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12-15**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16-18**) -un'efficace e chiara organizzazione del discorso e con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**19-20**)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 10**	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (**2-3**) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (**4-5**) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (**6**) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (**7-8**) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (**9-10**)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**3-5**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**6-8**) - un lessico semplice ma adeguato (**9-11**) - un lessico specifico e appropriato (**12-14**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**3-5**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**6-8**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9-11**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**12-14**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	
OSSERVAZIONI				
				TOTALE ……/100

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'inclusione nella società complessa

PRIMA PARTE

La promozione e lo sviluppo di una società inclusiva e solidale sono considerati da Maura Striano una questione di interesse educativo. Raggiungere un generale e migliore livello di apprendimento, nell'ambito del quale tutti possano sviluppare al massimo il proprio potenziale e partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, è lo scopo dell'inclusione. Pasquale Moliterni, dal canto suo, pone l'attenzione sulla comunità sociale come luogo di inclusione.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa dell'inclusione ed esponga le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

Documento 1

Il tema dell'inclusione, così come viene declinato ed esplorato nei documenti internazionali, rappresenta un problema di significativo interesse pedagogico per una serie di implicazioni.

[…]

Si tratta, in sintesi, da un lato di fare acquisire conoscenze, sviluppare abilità e competenze, dall'altro di innalzare livelli di consapevolezza critica e di impegno sociale, di investire sull'autonomia dei soggetti in condizione di disagio e di esclusione per favorire la loro attiva e responsabile partecipazione ai progetti di inclusione in cui sono coinvolti, di lavorare sulle culture che connotano determinati contesti per diffondere nuovi paradigmi culturali, fondati sull'impegno e sulla responsabilità per la tutela e il sostegno delle fasce deboli, sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità, sulla partecipazione attiva di tutti e di ciascuno allo sviluppo di una società più accessibile, equa, riflessiva e solidale.

Maura STRIANO, *L'inclusione sociale come problema pedagogico e come emergenza educativa*, in Maura Striano (a cura di), Pratiche educative per l'inclusione sociale, Franco Angeli ed., Milano, 2010, pag. 7-8

Documento 2

L'inclusione costituisce, dunque, un'etica anteriore, volta alla costruzione di una convivenza delle diversità e di strategie integrative delle stesse diversità, attraverso comportamenti di tolleranza e di inclusione attiva, di accoglienza e di attenzione reciproca, di mutualità e di positive contaminazioni culturali. L'inclusione va quindi proiettata verso l'integrazione solidale in un contesto in cui ciascuno, pur con tutte le difficoltà di un costante e reciproco impegno, sappia stare nella città e nella comunità e sappia apprezzare e valorizzare gli aspetti positivi l'un dell'altro, dando il suo contributo di cittadinanza. Il cittadino è l'abitante e il costruttore della città, una città per tutti, luogo ad alto tasso di significatività personale e sociale. Può sembrare un'utopia, ma certamente costituisce una sfida per l'educazione e la politica, un impegno formativo ed educativo orientato allo sviluppo del processo di umanizzazione in cui persone e popoli, nelle loro peculiarità esperenziali e culturali, siano considerati fortemente interconnessi.

Pasquale MOLITERNI, *Educazione alla pace e alla cittadinanza e cultura inclusiva, in "Annali online della Didattica e della Formazione Docente"* vol.8, n12/2016, pag. 212

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
DELLA BASSA FRIULANA
Via mons. A. Ramazzotti, 41 – 33052 Cervignano del Friuli tel. 0431.31261 C.F.90011220309
http://www.isisbassafriulana.edu.it/ e mail udis01300a@istruzione.it –
pec udis01300a@pec.istruzione.it

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA- SCIENZE UMANE

Classe\Commissione _____ Candidato\a _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze - Formula concetti corretti ed appropriati dimostrando di conoscere i riferimenti teorici, i temi, i problemi e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Assenti, gravemente insufficienti	0 - 2
	Scarse e frammentarie	3
	Sufficienti	**4 - 5**
	Complessivamente adeguate, pur con qualche carenza	6
	Ottime ed esaurienti	7
Comprensione - Dimostra di aver compreso il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Assente, gravemente insufficiente	0 – 1
	Imprecisa e frammentaria	2
	Essenziale	**3**
	Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	4
	Sicura, precisa, organica	5
Interpretazione - Fornisce un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Assente, gravemente insufficiente	0 -1
	Scarsa e frammentaria	1,5
	Sufficiente	**2**
	Discreta ma non esauriente	3
	Buona, ottima	4
Argomentazione - I contenuti sono collegati ed integrati in modo appropriato, con una capacità di leggere i fenomeni e sviluppare un pensiero in chiave critico riflessiva, rispettando i vincoli logici e linguistici.	Assente, gravemente insufficiente	0 – 1
	Limitata e frammentaria	1,5
	Sufficientemente chiara	**2**
	Coerente ma non esauriente	3
	Precisa, appropriata, sicura	4

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN VENTESIMI

INDICATORI	CONOSCENZA Max 7	COMPRENSIONE Max 5	INTERPRETAZIONE Max 4	ARGOMENTAZIONE Max 4	TOTALE
TESTO					
QUESITO___					
QUESITO___					

MEDIA TOTALE _____\ 20 CONVERSIONE PUNTEGGIO IN BASE A 10 _____\ 10

Sedi associate:
Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Informatica e telecomunicazioni
Chimica e Materiali-Biotecnologie Ambientali
Elettronica ed Elettrotecnica
via Ramazzotti 41 - 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-31261 Cod. Mec. UDTF01301V

Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi"
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDTD01301L

Istituto Tecnico Tecnologico "Arturo Malignani"
Meccanica Meccatronica
via Palladio - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621726 Cod. Mec. UDTF01302X

Liceo Scientifico "Albert Einstein"
Liceo Scientifico
Liceo Scienze Applicate
Liceo scienze Umane
via Pradati 33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431-371418 Cod. Mec. UDPS01301R

Istituto Professionale "Enrico Mattei"
Servizi commmerciali
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
via Milano 2 - 33057 Palmanova
tel. 0432-935072 Cod. Mec. UDRC013019

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Arturo Malignani"
Manutenzione e assistenza tecnica
via Università Castrense - 33058 San Giorgio di Nogaro
tel. 0431-621260 Cod. Mec. UDRI013012

Liceo Linguistico "Luigi Einaudi"
Via Milano2 – 33057 Palmanova
Tel 0432-935072 Cod MecUDPS01302T

5.2 Tabella con griglia di valutazione delle conoscenze/abilità/competenze

Voto in decimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Non sa organizzare contenuti, applicare regole, né fare valutazioni e collegamenti	Livello non raggiunto
4	Lacunose e parziali	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce ad organizzare con fatica contenuti anche semplici. L'analisi dei problemi è confusa e non fondata su procedure di risoluzione adeguate	
5	Da consolidare	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma valutazioni e collegamenti risultano impropri	
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce a organizzare i contenuti e a orientarsi nella scelta e applicazione di strategie di soluzione di problemi semplici. Valutazioni e collegamenti risultano accettabili.	Livello base
7	Adeguate, se guidato/a sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti, imposta e ipotizza soluzioni per problemi di media complessità. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti adeguati	Livello intermedio
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto ed esaustivo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati. Opera scelte coerenti ed efficaci per articolare strategie di soluzione di problemi.	
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora i contenuti in modo corretto, articolato e completo. Imposta percorsi di studio autonomo sviluppati con pertinenza di riferimenti.	Livello avanzato
10	Organiche, approfondite ed ampliate con significativi spunti personali	Applica le conoscenze in modo corretto anche a problemi complessi trovando autonomamente soluzioni migliorative. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico specifico, ricco e appropriato. Compie analisi sintesi efficaci	Rielabora in modo sicuro e convincente i contenuti. Approfondisce situazioni complesse in modo autonomo e critico con notevoli contributi personali anche sviluppando efficaci collegamenti interdisciplinari.	

5.3 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	Parametri	Criteri di attribuzione
10	Rispetto del Regolamento d'Istituto	A.Nessuna infrazione al Regolamento
	Frequenza scolastica	B.Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e generale rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: (assenze inferiori al 5% al momento della valutazione e non dettate da motivi di salute)
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C.Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività scolastiche
		D.Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione
		E.Eccellente adempimento dei doveri scolastici
		F.Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività didattiche, educative e PCTO
9	Rispetto del Regolamento d'Istituto	A. Nessuna infrazione al Regolamento
	Frequenza scolastica	B.Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e generale rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: assenze inferiori a 5% (al momento della valutazione e non dettate da motivi di salute)
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delleconsegne	C.Partecipazione attiva alle attività didattiche, educative e PCTO
		D.Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento educato
		E.Diligente adempimento dei doveri scolastici.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto	A.Presenza di note disciplinari sul Registro elettronico
	Frequenza scolastica	B.Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: assenze inferiori a 10 % non dettate da motivi di salute
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C.Partecipazione nel complesso adeguata alle attività didattiche, educative e PCTO
		D.Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato
		E.Adempimento dei doveri scolastici.
7	Rispetto del Regolamento d'Istituto	A.Presenza di provvedimenti disciplinari
	Frequenza scolastica	B.Frequenza poco regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni (al momento della valutazione e non dettata da motivi di salute) e/o assenze non adeguatamente giustificate
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C.Partecipazione limitata e/o selettiva alle attività
		D.Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato
		E.Discontinuo nell'adempimento dei doveri scolastici.
6	Rispetto del Regolamento d'Istituto	A.Almeno 1 provvedimento disciplinare con temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi inferiori a quindici giorni.
	Frequenza scolastica	B.Frequenza irregolare, non dettata da motivi di salute e/o assenze non adeguatamente giustificate.
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C.Partecipazione sporadica e/o non adeguata alle attività didattiche, educative e PCTO
		D.Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato
		E.Occasionale adempimento dei doveri scolastici.
5*	Rispetto del Regolamento d'Istituto	A. Almeno 1 sanzione disciplinare che abbia comportato l'allontanamentotemporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni
	Frequenza scolastica	B. Frequenza saltuaria e/o assenze non adeguatamente giustificate
	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	C. Mancanza di alcuna dimostrazione di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramentonel suo percorso di crescita e di maturazione.

* Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

5.4 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il punteggio relativo al Credito Scolastico (CS) viene attribuito in base alla media dei voti conseguita dallo studente nello scrutinio di fine anno ed è compreso all'interno della fascia di oscillazione di cui alla Tabella recepita nell'Allegato A al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".

Esso viene assegnato dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto.

Viene attribuito un punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente.

Per la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto l'attestazione è emessa dal docente dell'Istituto responsabile dell'attività.

5.5 Tabella con gli indicatori per l'attribuzione del credito scolastico

Le attività devono essere svolte nel periodo 15 maggio dell'anno precedente al 14 maggio dell'anno in corso.

Indicatori	Descrittori	Note
Assiduità della frequenza scolastica e ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro	Frequenza assidua, con eccezione dei periodi di assenza per forza maggiore, non finalizzata al conseguimento del voto, alle attività didattiche, di recupero, di approfondimento e ai percorsi di Alternanza scuola lavoro;	indicativamente percentuale di assenze inferiore al 8% (fatte salve le eccezioni documentate).
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Interventi pertinenti durante le attività didattiche, attività di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, atteggiamento propositivo nei confronti dei compagni. Comportamenti o risultati particolarmente significativi durante i percorsi di ASL.	
Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto (l'attestazione è emessa dal docente dell'Istituto responsabile dell'attività. Le attività devono essere svolte nel periodo 15 maggio dell'anno precedente al 14 maggio dell'anno in corso)	Partecipazione all'attività di scuola aperta, salone dell'orientamento, orientamento formativo in continuità con le scuole medie	Partecipazione ad almeno una iniziativa
	Collaborazione all'organizzazione di attività extrascolastiche (assemblee, convegni, progetti della scuola quali cinema, teatro, …, tornei e attività sportive, commissioni ecc.)	Per almeno tre ore in orario extrascolastico o almeno sei ore in orario scolastico
	Partecipazione a gare e concorsi cui la scuola ha aderito (olimpiadi della fisica, della matematica, della chimica ecc.)	Piazzamento ai primi tre posti a livello di sede o essersi piazzato fra i primi 10 posti a livello provinciale, regionale o nazionale.
	Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola (es. Matematica di Base, corsi di lingue, scrittura creativa, …)	Partecipazione ad almeno il 75% delle ore previste dal corso o superamento dell'esame ove previsto.
	Scambi con l'estero	Ospitalità o sostegno organizzativo.
	Partecipazione ad attività sportive in rappresentanza dell'Istituto Partecipazione al gruppo sportivo studentesco	Impegno di almeno 10 ore in orario extrascolastico. Almeno 12 ore in attività extrascolastiche.
	Acquisizione di certificazioni delle competenze	ECDL . CISCO Linguistiche
	Esperienze di volontariato promosse dalla scuola	Dono del sangue Iscrizione all'ADMO ed essere stato sottoposto alle visite di idoneità Corso di Primo Soccorso, Corso antincendio Partecipazione ad attività promosse in collaborazione con la protezione civile Partecipazione a corsi, seminari o attività volte alla tutela dell'ambiente

5.6 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

ABBAGNANO, FORNERO
RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B
9788839522337 Materia FILOSOFIA

RUFFO GIUSEPPE, LANOTTE NUNZIO
LEZIONI DI FISICA - EDIZIONE AZZURRA - VOLUME U (LDM)
9788808637024 Materia FISICA

BONCI LAURA, HOWELL MERCEDES SARAH
GRAMMAR IN PROGRESS 3ED. - VOLUME UNICO (LDM)
9788808821072 Materia INGLESE GRAMMATICA

MARTELLI AURELIA, BRUSCHI ISABELLA, ARMELLINO
IT'S LITERATURE - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG
9788838327261 Materia INGLESE STORIA, ANTOLOGIA DI LETTERATURA

LUPERINI ROMANO, CATALDI PIETRO, MARCHIANI L MARCHESE F
LIBERI DI INTERPRETARE VOL. 3A
9788868895297 Materia ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA

DEGL'INNOCENTI ELISABETTA
SGUARDO DI GIANO 3
9788842433903 Materia LATINO STORIA DELLA LETTERATURA

SASSO LEONARDO
COLORI DELLA MATEMATICA ED.AZZURRA - VOLUME 5+QUAD.INCLUSIONE E RECUP 5+EBOOK
9788849423754 Materia MATEMATICA CORSI

MURACA MARIATERESA, PATRIZI ELISABETTA
COLORI DELLA PEDAGOGIA 3 + SAPERI FONDAMENTALI
9788809848337 Materia PEDAGOGIA SCIENZE UMANE

CIONI LUIGI, MASINI PAOLO, PANDOLFI BARBARA PAOLINI LUCA
I-RELIGIONE+LIBRO DIGITALE+DVD
9788810614082 Materia RELIGIONE

G CASAVECCHIA, A BERNARD, F CHIMIRRI
SCIENZE NATURALI - QUINTO ANNO
9788893790826 Materia SCIENZE NATURALI

AA VV
DIALOGHI NELLE SCIENZE UMANE 3 + SAPERI FONDAMENTALI
9788809910577 Materia SCIENZE UMANE

CASTRONOVO VALERIO
IMPRONTA STORICA 3 - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG
9788822189035 Materia STORIA

AA VV
L' ARTE DI TUTTI
9788838343094 Materia STORIA DELL'ARTE

Note.

Si precisa che la docente di Scienze umane non si è avvalsa dei manuali in adozione, bensì di proprie dispense e di materiali di approfondimento che ha condiviso sul Team della classe.

Per lingua e letteratura italiana non era prevista, per questione di spese, l'adozione del volume 3B, pertanto gli ultimi autori sono stati trattati a partire da fotocopie e slide fornite dalla docente